

PIANO SPOSTAMENTO CASA - LAVORO

2023

SEDE DI ROMA

**DATA ADOZIONE:
22 DICEMBRE 2023**

Indice

1

INTRODUZIONE

La comunicazione e formazione	4
Il Mobility Management in SACE	5
i benefici attesi	6
Gli indicatori di mobilità aziendale	9
Fasi attuate : Il monitoraggio	10

2

SEDE DI ROMA

Analisi	15
Interventi	41
KPI	44

4

ADOZIONE E MONITORAGGIO

48

Introduzione

Trasformiamo la mobilità aziendale con il Piano Spostamento Casa Lavoro: continua il nostro impegno verso un futuro sostenibile e consapevole.

Ci impegniamo per promuovere una cultura aziendale che valorizzi l'utilizzo di mezzi di trasporto a basse emissioni, incoraggiando l'adozione di soluzioni innovative e sostenibili. Attraverso il nostro impegno verso la mobilità sostenibile, puntiamo a diventare un modello di riferimento per altre organizzazioni e a contribuire alla costruzione di una società ecologicamente più consapevole.

SACE è una società assicurativo-finanziaria italiana, specializzata da oltre quarant'anni nel sostegno alle PMI che crescono in Italia ed esportano nei mercati esteri. Il Made in Italy è infatti il valore che orienta la mission aziendale, affinché tutto il mondo conosca, apprezzi e prediliga l'eccellenza italiana.

D'altronde le persone sono al centro del nostro interesse, soprattutto in un'epoca di grandi cambiamenti che richiedono la giusta sensibilità. Ecco perché la "sostenibilità" costituisce la mission che portiamo avanti in ogni aspetto della nostra vita aziendale, con lo scopo di creare valore per tutti i nostri stakeholder. Il nostro impegno si concretizza in diverse attività che partono dalla tutela dell'ambiente. Le nostre linee operative seguono gli obiettivi definiti nel Green Deal Europeo, il piano che ambisce a trasformare l'Europa nel primo continente a zero emissioni entro il 2050. Lo stesso Decreto Legge "Semplificazioni" (76/2020) ha affidato a SACE un ruolo centrale a sostegno del Green New Deal italiano, attraverso progetti destinati a promuovere una nuova mobilità a minori emissioni inquinanti. Inoltre SACE ha intrapreso nel 2022 il percorso volto all'ottenimento della Registrazione EMAS e ha sottoscritto una Politica Integrata Ambiente, Salute e Sicurezza.

Tra le tante iniziative rientra il **monitoraggio** delle **strategie di mobilità** inserite nel Piano Spostamento Casa Lavoro (PSCL) dell'anno precedente per le sedi di Milano e Roma. In entrambi i casi abbiamo valutato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi proposti nel PSCL 2022. In ogni caso, la nostra ambizione è trasformare in un'ottica green le abitudini quotidiane dei nostri dipendenti lungo il tragitto casa-lavoro.

La Comunicazione e Formazione

SACE ha posto al centro delle sue iniziative il concetto di mobilità sostenibile, riconoscendo l'importanza di promuovere un approccio responsabile alla gestione dei viaggi casa-lavoro dei propri dipendenti e collaboratori. Al fine di informare, coinvolgere ed educare il personale riguardo a queste iniziative, l'azienda ha implementato un solido progetto di comunicazione e appuntamenti di formazione in occasione della Settimana della Mobilità Sostenibile.



Formazione Personalizzata e Iniziative

L'*European Mobility Week 2023* è stata innanzitutto l'occasione per lanciare la nuova indagine sulle abitudini di spostamento delle SACE People per comprendere se nel corso degli ultimi mesi sono state adottate modalità più sostenibili e valutare l'efficacia delle soluzioni introdotte e sperimentate in SACE. Inoltre, sabato 16 settembre la settimana è stata inaugurata all'insegna del divertimento e della sostenibilità, con un bike tour che ha coinvolto tanti colleghi con i loro familiari. Sotto la guida esperta di un'architetta e di un accompagnatore cicloturistico le SACE People hanno riscoperto insieme scorci, leggende e tratti di storia della città, partendo dal contesto contemporaneo per immaginarla ai suoi albori.

Nella stessa settimana, è stato anche organizzato un webinar per promuovere la mobilità attiva tra i dipendenti e un incontro con i Mobility Manager dell'Area del Tridente romano con lo scopo di attuare iniziative congiunte di mobilità sostenibile.

Il Mobility Management in SACE

Il Decreto Rilancio del 19 maggio 2020, al comma 4 dell'articolo 229 prevede la nomina di un Mobility Manager che fornisca supporto professionale continuativo alle attività di pianificazione, gestione e promozione di soluzioni di mobilità sostenibile. Le strategie sono rivolte ai dipendenti aziendali per ridurre permanentemente l'impatto ambientale provocato dal traffico di mezzi privati durante gli spostamenti quotidiani casa-lavoro.

Nel Decreto Attuativo del 12 maggio 2021, convertito in legge n.77, sono stati definiti i requisiti dei Mobility Manager Aziendali e di Area. Il responsabile prescelto deve essere in possesso di «un'elevata e riconosciuta competenza professionale e/o comprovata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, dei trasporti o della tutela dell'ambiente.»

Questa figura professionale coniuga le esigenze di mobilità del personale con l'offerta di trasporto presente sul territorio interessato, incentivando sempre più soluzioni sostenibili. Al Mobility Manager spetta inoltre monitorare costantemente le misure messe in atto valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, in termini di tempi di spostamento, costi di trasporto e comfort di trasporto, nonché per la collettività, in termini ambientali, sociali ed economici.

La figura del Mobility Manager è stata istituita in SACE nel 2008. La consapevolezza della necessità di un radicale cambio di paradigma verso forme di mobilità più sostenibili, spingono il Team Mobility di SACE a ricercare continuamente soluzioni innovative a beneficio dell'ambiente, dei propri colleghi e della collettività. Il Mobility Management è un'attività inserita nel Sistema di Gestione Ambientale di Gruppo, sviluppato secondo i requisiti del Regolamento CE n° 1221/2009 e della norma UNI EN ISO 14001:2015, finalizzato a gestire e perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'organizzazione.



I benefici attesi

Il Piano Spostamento Casa Lavoro (PSCL) di SACE si traduce in una serie di vantaggi significativi per i dipendenti, l'azienda stessa e l'intera collettività. Questa sezione illustra in modo approfondito i benefici che emergono dall'implementazione di un sistema di mobilità sostenibile.

BENEFICI PER I DIPENDENTI

Il PSCL ha un impatto positivo diretto sulla vita dei dipendenti, offrendo loro una serie di vantaggi tangibili e migliorando la qualità complessiva del loro benessere:



Riduzione dei costi di trasporto e scelta di mezzi sostenibili

I dipendenti possono godere di minori costi di trasporto grazie alla condivisione di mezzi e all'adozione di modalità di spostamento più sostenibili, come il car pooling o l'uso di mezzi pubblici. Questo non solo influisce positivamente sulla situazione finanziaria personale, ma anche sulla riduzione dell'impatto ambientale.

Minore stress dovuto alla congestione del traffico

La riduzione dei tempi di percorrenza dovuta all'uso di mezzi condivisi o a una migliore pianificazione degli spostamenti riduce lo stress legato alla congestione del traffico, contribuendo a una maggiore serenità e concentrazione durante la giornata lavorativa.

Incremento della socializzazione tra dipendenti

L'adozione di soluzioni come il car pooling o la navetta aziendale promuovono l'interazione e la socializzazione tra i dipendenti dell'azienda, creando opportunità di condivisione e scambio che possono arricchire l'ambiente lavorativo.

Riduzione degli incidenti stradali

Con la promozione di mezzi di trasporto condivisi e sostenibili, l'azienda contribuisce alla diminuzione degli incidenti stradali, migliorando la sicurezza dei propri dipendenti.

Incremento del senso di appartenenza e valorizzazione delle scelte sostenibili

Gli sforzi dei dipendenti nell'adozione di comportamenti di mobilità sostenibile vengono riconosciuti e valorizzati, contribuendo a un maggior senso di appartenenza all'obiettivo di sostenibilità aziendale.

I benefici attesi

BENEFICI PER L'AZIENDA

L'azienda stessa trae diversi vantaggi dall'implementazione del PSCL, che si riflettono su molteplici aspetti del suo funzionamento:



Aumento della produttività e riduzione dello stress dei collaboratori

La diminuzione dello stress legato agli spostamenti e la promozione di soluzioni sostenibili influenzano positivamente il benessere dei collaboratori, migliorando la concentrazione e la produttività.

Incremento della brand reputation aziendale

L'adozione di pratiche di mobilità sostenibile dimostra l'impegno dell'azienda nei confronti dell'ambiente e della responsabilità sociale, contribuendo a migliorare la percezione e la reputazione dell'azienda sia internamente che esternamente.

Valorizzazione dell'impegno per la sostenibilità

La promozione di soluzioni di mobilità sostenibile evidenzia l'attenzione dell'azienda verso la sostenibilità e la responsabilità ambientale, trasmettendo un messaggio di leadership e innovazione nel settore.

Incremento della fidelizzazione dei dipendenti

L'offerta di soluzioni di mobilità sostenibile crea un legame più forte tra l'azienda e i propri dipendenti, contribuendo a una maggiore fidelizzazione e riducendo il turnover.

Contribuzione alle azioni di sostenibilità aziendale

L'implementazione e l'adozione del PSCL rappresenta un passo concreto verso il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità aziendale, dimostrando l'adesione pratica alle azioni e ai valori promossi dall'azienda.

I benefici attesi

BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ

Il PSCL non apporta solo vantaggi ai dipendenti e all'azienda, ma ha anche un impatto positivo sulla collettività e sull'ambiente circostante:



Riduzione del traffico e della congestione stradale

Una diminuzione del numero di veicoli privati in circolazione comporta una minor congestione delle strade, migliorando la fluidità del traffico e riducendo i tempi di percorrenza per tutti gli utenti della strada.

Riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico

L'adozione di pratiche di mobilità sostenibile si traduce in una diminuzione delle emissioni inquinanti provenienti dai veicoli. Ciò ha un impatto diretto sulla qualità dell'aria, contribuendo alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e al miglioramento delle condizioni di salute per l'intera comunità.

Miglioramento del TPL grazie alla sinergia con MM di Area

La condivisione dei risultati della survey e delle strategie proposte con il Mobility Manager di area sono un contributo chiave per migliorare i servizi di mobilità sul territorio.

Maggiore sicurezza stradale

La riduzione del traffico e l'adozione di modalità di trasporto più sicure contribuiscono a una maggiore sicurezza stradale per tutti gli utenti, riducendo il rischio di incidenti e migliorando la tranquillità delle strade.

Impatto sul benessere della Comunità

La diminuzione del rumore e dell'inquinamento atmosferico ha un impatto diretto sul benessere della comunità. Una migliore qualità dell'aria e un ambiente meno affollato contribuiscono al miglioramento della salute e del comfort delle persone che vivono e lavorano nell'area circostante.

Indicatori sulla mobilità aziendale

Dettaglio sui risultati ottenuti grazie alle azioni intraprese sul parco auto circolante (aziendali e private), grazie ai PSCL per le sedi di Roma e Milano

anno 2022 parco auto circolante SACE			
emissioni medie	PM10	NOX	CO2
	0,029	0,249	207,752

anno 2023 parco auto circolante SACE			
emissioni medie	PM10	NOX	CO2
	0,024	0,185	190,188

differenza emissioni	0,005	0,064	17,564
	18%	26%	8%

Il rapporto delle autovetture utilizzate è sceso da 1 ogni 10 rispondenti a 1 ogni 16 rispondenti; i km medi per ogni rispondente è sceso da 3,2 a 2,4. Il dato chilometrico per ogni auto è salito da 32,8 a 38,9. Di per se questo non è un dato negativo, al contrario, dimostra, come l'auto venga meno utilizzata per i tragitti brevi ma più usata per tragitti extraurbani(più lunghi) dove persistono le difficoltà a trovare alternative all'auto.

rispondenti	570 km gg		rapporto auto /rispondenti	
automobile come passeggero	5	105	1 auto ogni	10
automobile da solo come conducente	51	1.732	km medio in auto per rispondente	3,2
automobile	56	1.837	km medio per auto	32,80

rispondenti	526 km gg		rapporto auto /rispondenti	
automobile come passeggero	0	0	1 auto ogni	16
automobile da solo come conducente	32	1245	km medio in auto per rispondente	2,4
automobile	32	1245	km medio per auto	38,9

Fasi attuate

Dettaglio delle fasi attuate nel periodo agosto 2022 - agosto 2023 per la nuova progettazione del PSCL per le sedi di Roma e Milano

Monitoraggio PSCL 2022	Periodo Settembre 2022, Settembre 2023 per le sedi di Roma e Milano	Il monitoraggio delle sedi di SACE è stato implementato come un processo costante di osservazione e controllo del Piano Spostamento Casa Lavoro (PSCL), al fine di raccogliere dati e informazioni utili per valutare l'efficacia delle azioni e delle iniziative intraprese, nonché per identificare opportunità di miglioramento in termini di mobilità sostenibile e benefici. Attraverso il monitoraggio, abbiamo individuato, inoltre, il livello di soddisfazione e i comportamenti positivi e le possibili aree per nuove progettazioni da promuovere all'interno delle sedi. In questa prospettiva, abbiamo condotto un processo di valutazione, indagine e analisi delle informazioni interne ed esterne, al fine di prendere decisioni volte all'innovazione sostenibile e all'adattamento alle nuove condizioni di contesto emergenti, condivise all'interno dell'organizzazione di SACE.
KPI analisi di monitoraggio	Attività svolta a: • Maggio 2023 • Settembre 2023	Il Piano di Monitoraggio per le sedi di Roma e Milano ha valutato non solo i benefici ottenuti periodicamente, ma anche i vantaggi per i dipendenti e la comunità, mediante un'analisi degli indicatori chiave di performance (KPI) definiti durante l'attuazione del Piano Spostamento Casa Lavoro (PSCL) 2022. Oltre alla costante attenzione riservata all'attuazione e delle convenzioni ai servizi di mobilità e al loro utilizzo, attraverso una check list di autoanalisi sono stati verificati sia gli aspetti generali e di rispetto della norma sia le azioni sui 5 assi del PSCL. Attraverso la survey erogata a tutti i dipendenti delle sedi di Roma e Milano è stato, infine, possibile verificare quanto le attività incidano sulle abitudini e gli spostamenti e dove concentrare le prossime iniziative.

Il monitoraggio

Sede di Roma in Piazza Poli, 37 /42
Sede di Milano in Via Felice Cavallotti, 14



Alcune osservazioni

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio, non ci siamo limitati alla raccolta di dati fondamentali per la redazione del Piano Spostamento Casa Lavoro (PSCL), ma abbiamo anche analizzato il livello di soddisfazione dei dipendenti e individuato eventuali scostamenti tra le loro abitudini e le propensioni verso la mobilità sostenibile. Attraverso il sondaggio abbiamo ottenuto quindi preziose informazioni e ulteriori suggerimenti. Questi dati sono diventati fondamentali per orientare la progettazione del Piano complessivo e garantire che le soluzioni proposte siano in linea con gli obiettivi di mobilità sostenibile dell'azienda e le esigenze e le aspettative dei nostri dipendenti/collaboratori.

Complessivamente, il monitoraggio ha rappresentato un'opportunità concreta di apprendimento e miglioramento continuo nell'esecuzione del progetto PSCL, assicurando che le azioni intraprese siano in linea con gli obiettivi stabiliti e che il Piano possa adattarsi alle mutevoli esigenze e alle migliori pratiche nel campo della mobilità sostenibile. In particolare le opportunità riscontrate sono state:

- **Valutazione dell'allineamento:** Il monitoraggio ha permesso di valutare se il progetto del PSCL era in linea con gli obiettivi prefissati, consentendo di verificare se le azioni intraprese fossero efficaci nel raggiungere tali obiettivi.
- **Identificazione di azioni correttive:** Attraverso il monitoraggio, è stato possibile individuare eventuali azioni ulteriori o correttive da intraprendere per migliorare l'efficacia del PSCL e garantire il conseguimento dei risultati desiderati.
- **Coinvolgimento di risorse interne e partner esterni:** Il processo di attuazione ha coinvolto sia le risorse interne aziendali che i partner esterni, facilitando una comunicazione costante e una collaborazione efficace per garantire il successo del progetto. Il monitoraggio sullo stato avanzamento e l'attuazione delle misure è stato seguito attraverso riunioni periodiche che hanno coinvolto, di volta in volta le diverse funzioni aziendali interessate. questa attività è stata verbalizzata e condivisa.
- **Valutazione delle soluzioni dei fornitori:** Il processo di monitoraggio ha anche consentito di valutare le nuove soluzioni proposte dai fornitori nel settore della mobilità sostenibile, aggiornando di conseguenza il Piano per integrare le opportunità e le innovazioni disponibili.

Check List

eseguita sulle sedi di Roma e Milano

Le sigle U, IC, IN e A sono associate alle seguenti descrizioni: U (Ultimata): Indica che l'attività o il processo è stata completata con successo. È stato raggiunto l'obiettivo o è stata conclusa l'implementazione di un progetto. IC (Corso di attuazione): Indica che l'attività o il processo è attualmente in fase di implementazione o di esecuzione. È in corso un processo in cui vengono attuate azioni specifiche per raggiungere gli obiettivi prefissati. IN (Iniziata): Indica che l'attività o il processo è stato avviato o avviato di recente, ma non è ancora completo. È il punto di partenza di un'azione o di un progetto che richiede ulteriori passi per essere portato a termine. A (In Avviamento): Indica che l'attività o il processo è stato avviato, ma si trova ancora nelle prime fasi di sviluppo o implementazione. È l'inizio di un'azione che richiederà ulteriori sforzi e lavoro per essere completata con successo

Le due tabelle fornite nella sezione della Check List offrono una panoramica generale delle attività svolte. La Check List di monitoraggio, completa per sede, sui 5 assi del PSCL è disponibile presso gli uffici del Mobility Manager aziendale.

CONTESTO AZIENDALE E ORGANIZZATIVO	Sì	No	Commenti MM	Rif. Dm179 - linee guida 2021	livello di attuazione
La finalità e gli obiettivi del PSCL sono chiaramente definiti dall'azienda?	x			x	U
Il Mobility Manager nominato ha le competenze di base richieste?	x		Iscritto al registro nazionale dei Travel Mobility Manager riconosciuto da MIMIT	x	U
L'azienda assicura un adeguato aggiornamento professionale al Mobility Manager?	x		Segue costantemente programmi di aggiornamento professionale attraverso l'associazione Aitmm	x	U
L'azienda valuta, analizza e approva costantemente le misure contenute nel PSCL?	x		Vengono periodicamente fatte riunioni di team e di condivisione con altre funzioni	x	IC

DOMANDE GENERALI	Sì	No	Commenti MM	Rif. Dm179 - linee guida 2021	livello di attuazio ne
Il PSCL è stato inviato al Comune di Competenza entro il 31 dicembre?	x			x	U
Il PSCL è aggiornato alle normative e alle linee guida più recenti?	x			x	U
La documentazione allegata del PSCL è completa e aggiornata?	x			x	U
Il PSCL è adatto alle esigenze e alle attività della struttura in cui è applicato?	x			x	U
Il PSCL è stato comunicato adeguatamente ai dipendenti dell'organizzazione?	x		Attraverso i canali di comunicazione interna e attraverso eventi ad hoc	x	U
Il PSCL prevede misure di incentivazione per promuovere l'adozione di comportamenti sostenibili?	x		Incentivi al TPL e alle altre forme di mobilità sostenibile	x	U
L'analisi strutturale dell'azienda e dei servizi di trasporto disponibili è stata aggiornata?	x		Aggiornata l'analisi della sede di Milano dopo il trasferimento	x	U
L'azienda ha previsto l'indagine sugli spostamenti dei dipendenti e sulla predisposizione al cambiamento?	x		Erogata nuova survey nel mese di ottobre 2023	x	IC
L'indagine sul grado di soddisfazione dei dipendenti sulle misure adottate dall'azienda è stata predisposta?	x		Erogata nuova survey nel mese di ottobre 2023	x	IC

SEDE DI ROMA



Analisi accessibilità e strutturale sede:

Piazza Poli, 37 /42, Roma RM



ZTL

La sede di Roma si trova in zona ZTL



Bus: 106, 492, 53, 71, 80, 83, 85, C3.



Treno: FC1, FL5



Metro: A



5 biciclette aziendali. 60 stalli per le bici. Nella sede aziendale sono presenti docce e spogliatoi.



Sono presenti nella zona dei servizi di car sharing e bike/scooter/monopattini in sharing. A 400 metri di distanza si trovano colonnine di ricarica elettriche.



Non ci sono piste ciclabili nei paraggi.

Le distanze fermate TPL rispetto sede

Fermata Bus vicina a Piazza Poli, 37 /42 a Roma

Corso/Minghetti: 3 min a piedi

Piazza Venezia: 4 min a piedi

Tritone/Barberini: 4 min a piedi

Tritone/Fontana di Trevi: 5 min a piedi

S. Claudio: 6 min a piedi

Fermata Tram vicina a Piazza Poli, 37 /42 a Roma

Arenula/Cairolì: 11 min a piedi

Fermata Metro

7 min a piedi

Linea Bus per Piazza Poli, 37/42 a Roma

N5 V.le Togliatti - P.za Venezia

N46 Monte Mario (FS-FL3) - Termini (MA-MB-FS)

62 Tiburtina (MB-FS) - Castel Sant'Angelo

63 Montesacro Alto - P.za Monte Savello

83 Ostiense (MB-RL-FS) - Montesacro

85 Arco di Travertino (MA) - Termini (MA-MB-FS)

N90 Castel Giubileo - P.za Venezia

119 P.za Venezia - P.za del Popolo - P.za Venezia

160 Flaminio (MA) - Montagnola

492 Tiburtina (MB-FS) - Cipro (MA)

N543 La Rustica - P.za Venezia

628 Foro Italico - Q.re Appio Latino

C3 Cimitero Flaminio

N201 Conti Antonio/Pulle'

H Dei Capasso - Termini (MA-MB-FS)

N8 Termini (MA-MB-FS) - Dei Capasso

N11 Grotte Celoni (MC) - P.za Venezia

40 Termini (MA-MB-FS) - Castel Sant'Angelo

64 Termini (MA-MB-FS) - San Pietro (FS)

70 P.le Clodio - Termini Laziali (RG)

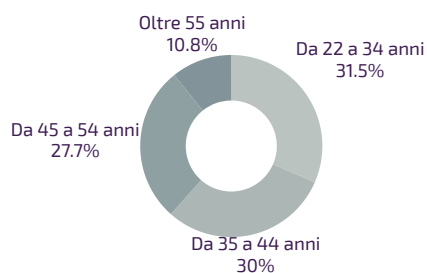
Analisi

Roma, Piazza Poli 37/42

Indagine di Monitoraggio

La sede di Sace a Roma presso Piazza Poli 37/42 è stata oggetto di un'indagine di supporto nell'ambito delle attività di monitoraggio e valutazione della mobilità aziendale. L'obiettivo principale di questa indagine è stato quello di comprendere in modo approfondito la situazione attuale e le variazioni rispetto all'anno precedente, raccogliendo dati specifici relativi agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti. Questa indagine ha fornito un quadro completo e dettagliato della mobilità nella sede di Roma, consentendo di identificare le esigenze specifiche e le opportunità di miglioramento. I dati raccolti sono stati fondamentali per affinare e aggiornare il Piano Spostamento Casa Lavoro (PSCL).

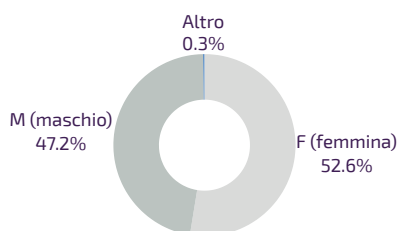
Fascia d'età



I dati demografici raccolti nell'indagine presso la sede di Piazza Poli mostrano una distribuzione rappresentativa dei dipendenti in diverse fasce di età. I punti salienti sono che:

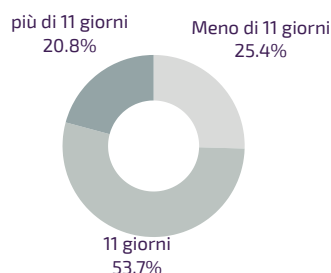
- La fascia di età più numerosa tra i rispondenti è quella compresa tra i 22 e i 34 anni, che rappresenta il 31.5% del campione.
- Segue la fascia di età tra i 35 e i 44 anni, che costituisce il 30% del campione.
- La fascia di età tra i 45 e i 54 anni rappresenta il 27.7% del campione.

Genere



I dati demografici relativi al genere raccolti nell'indagine presso la sede di Roma mostrano una distribuzione piuttosto equilibrata tra i dipendenti, con una leggera maggioranza femminile che rappresenta il 52.6% dei rispondenti.

Smart working



Per quanto riguarda i giorni di smart working svolti in media mensilmente, i rispondenti hanno dichiarato di averlo praticato:

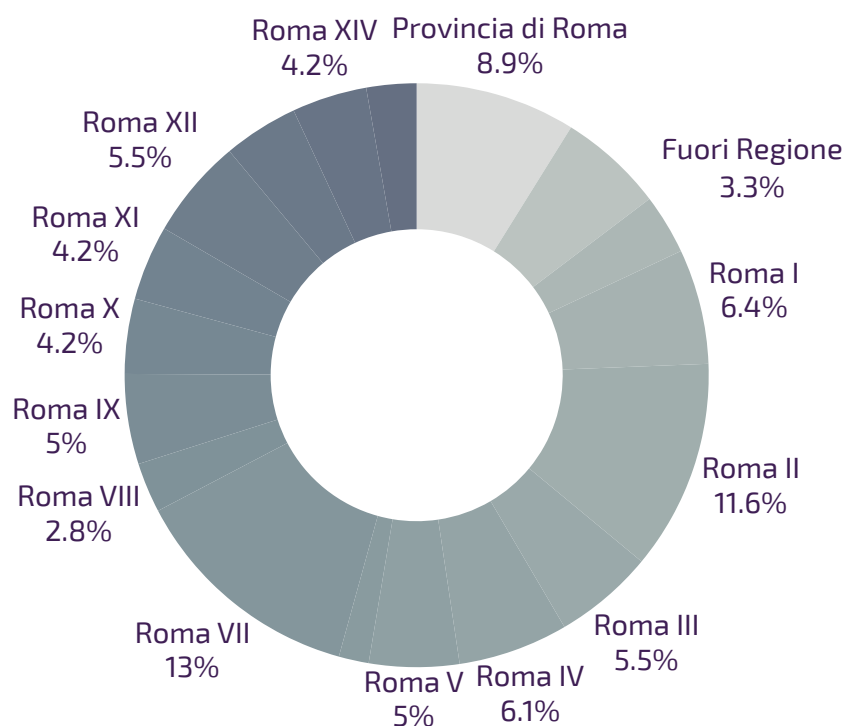
meno di 11 giorni: 25.4%;
11 giorni: 53.7%;
più di 11 giorni: 20.8%.

Origine degli spostamenti

Municipi di Roma e Provincia

I Municipi di Roma, della Provincia o la Regione di appartenenza diversa dal Lazio sono stati così indicati da parte dei rispondenti:

- Provincia di Roma: 8.9%
- Altra Provincia del Lazio: 5.8%
- Fuori Regione: 3.3%
- Roma I: 6.4%
- **Roma II: 11.6%**
- Roma III: 5.5%
- Roma IV: 6.1%
- Roma V: 5%
- Roma VI: 1.7%
- **Roma VII: 13%**
- Roma VIII: 2.8%
- Roma IX: 5%
- Roma X: 4.2%
- Roma XI: 4.2%
- Roma XII: 5.5%
- Roma XIII: 4.2%
- Roma XIV: 4.2%
- Roma XV: 2.8%



Origine/Destinazione degli spostamenti

Città di Roma, Municipi e altri Comuni

Origine dello spostamento	Utenti survey
Roma I	23
Roma II	42
Roma III	20
Roma IV	22
Roma IX	18
Roma V	18
Roma VI	6
Roma VII	47
Roma VIII	10
Roma X	15
Roma XI	15
Roma XII	20
Roma XIII	15
Roma XIV	15
Roma XV	10
Provincia di Roma (Extra Comune di Roma)	32
Altra Provincia del Lazio	21
Fuori Regione	12
Totale complessivo	361

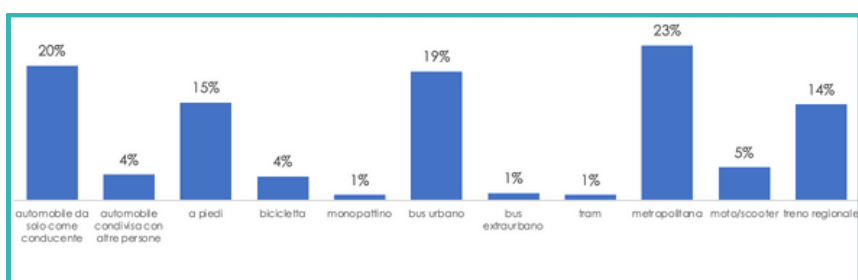
Origine dello spostamento	Utenti survey
Roma	293
Arzano	1
Soriano nel Cimino	1
San Vitaliano	1
Casoria	1
Sutri	1
Montopoli di Sabina	1
Infernetto, Roma	1
Ladispoli	2
Formello	1
Monterotondo	2
Boville Ernica	1
Orte	1
Rocca Priora	1
Genzano di Roma	1
Santa Maria delle Mole (Marino)	1
Latina	4
Faleria	1
Napoli	2
Firenze	1
Subiaco	1
San Gemini	1
Vitinia Roma	1
Santa Marinella	1
Albano	1
Nola	1
Fiumicino	2
Riano	1
Frosinone	2
Campagnano di Roma	2
Albano Laziale	1
Manziana	1
Orvieto	1
Fiano Romano	1
Bracciano	1
Nettuno	1
Frascati	2
Formia	1
Labico	1
Priverno	1
Ardea	1
Capena	1
Pontecorvo	1
Grottaferrata	2
Castelnuovo Parano	1
Capaccio Paestum	1
Ciampino	3
Monte Porzio catone	1
Pozzuoli	1
Anzio	3
Ferentino	1
Quarto	1
Atina	1
Castelnuovo di Porto	1
Totale complessivo	361

Origine/Destinazione degli spostamenti

Città di Roma, Municipi e altri Comuni: mezzo utilizzato

Origine/destinazione	automobile da solo come conducente	automobile condivisa con altre persone	moto/scooter	a piedi	bicicletta	monopattino	metropolitana	tram	bus urbano	treno regionale	Totale complessivo
Roma	16	2	79	7	15	2	50	1	27		199
Infernetto, Roma			1								1
Orte										1	1
Firenze					1						1
San Gemini										1	1
Santa Marinella	1										1
Fiumicino										1	1
Fiano Romano			1								1
Formia										1	1
Capena	1										1
Grottaferrata										1	1
Ciampino										1	1
Monte Porzio catone		1									1
Castelnuovo di Porto	1										1
Totale complessivo	19	3	81	7	16	2	50	1	27	6	212

Spostamenti con un solo mezzo



Spostamenti con l'utilizzo di più mezzi contemporaneamente

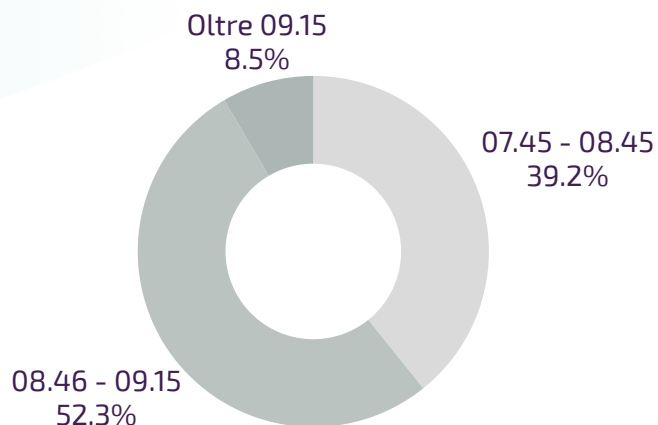
Origine /destinazione	Più mezzi (multimodalità)
Roma	94
Arzano	1
Soriano nel Cimino	1
San Vitaliciano	1
Casoria	1
Sutri	1
Montopoli di Sabina	1
Ladispoli	2
Formello	1
Monterotondo	2
Boville Ernica	1
Rocca Priora	1
Genzano di Roma	1
Santa Maria delle Mole (Marino)	1
Latina	4
Faleria	1
Napoli	2
Subiaco	1
San Gemini	1
Vitinia Roma	1
Albano	1
Nola	1
Fiumicino	1
Riano	1
Frosinone	2
Campagnano di Roma	2
Albano Laziale	1
Manziana	1
Orvieto	1
Bracciano	1
Nettuno	1
Frascati	2
Labico	1
Priverno	1
Ardea	1
Pontecorvo	1
Grottaferrata	1
Castelnuovo Parano	1
Capaccio Paestum	1
Ciampino	2
Monte Porzio catone	1
Pozzuoli	1
Anzio	3
Ferentino	1
Quarto	1
Atina	1
Totale complessivo	151

Orari di ingresso e uscita

Relativamente agli orari di ingresso sono emersi i seguenti dati:

- Dalle ore 07.45 alle ore 08.45: 39.2%;
- Dalle ore 08.46 alle ore 09.15: 52.3%;
- Oltre le 09.15: 8.5%.

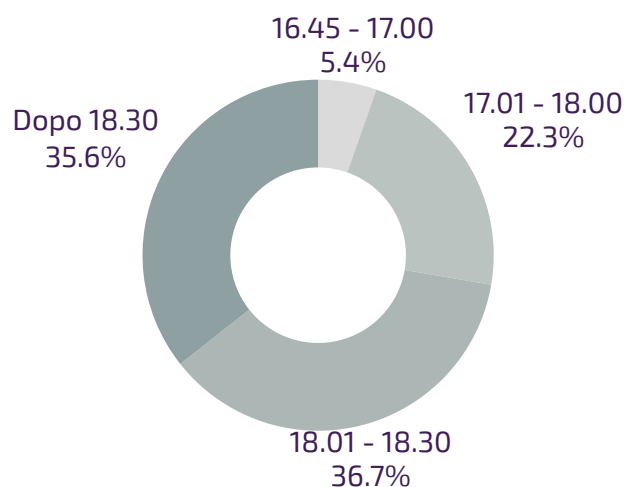
Questi dati evidenziano che oltre la metà dei rispondenti, cioè il 52.3%, entra in ufficio tra le 08.46 e le 09.15.



Relativamente agli orari di uscita sono emersi i seguenti dati:

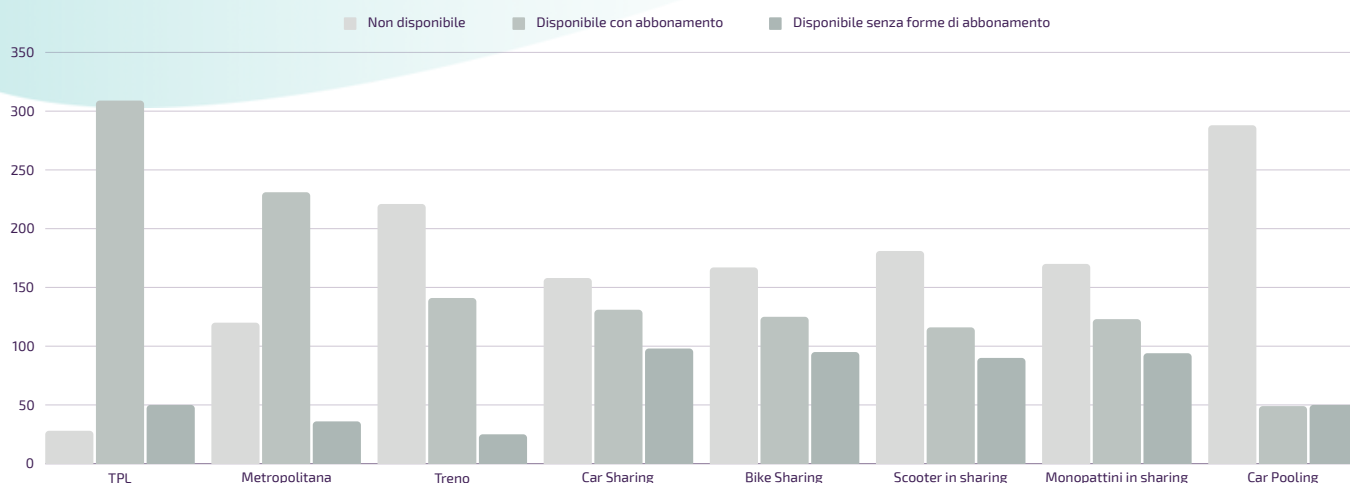
- Dalle ore 16.45 alle ore 17.00: 5.4%;
- Dalle ore 17.01 alle ore 18.00: 22.3%;
- Dalle ore 18.01 alle ore 18.30: 36.7%;
- Dopo le 18.30: 35.6%.

Questi dati evidenziano che la maggior parte dei rispondenti esce dopo le 18.00; in particolare il 36.7% lascia l'ufficio tra le 18.01 e le 18.30 e il 35.6% dopo le 18.30.





I servizi di trasporto disponibili per lo spostamento casa lavoro



Dall'analisi dei dati relativi ai servizi disponibili vicino al dipendente, si ottengono i seguenti risultati:

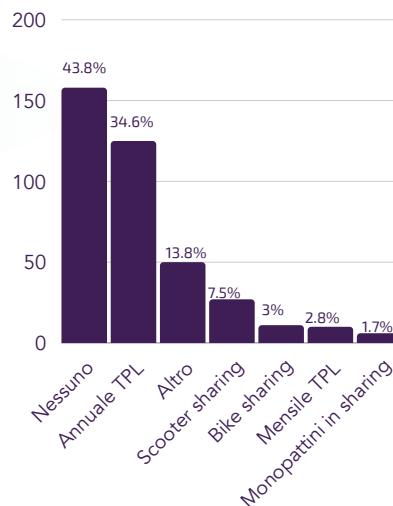
- Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale (TPL), il 79.8% dei rispondenti ha indicato che è disponibile con abbonamento, mentre il 12.9% ha segnalato che il TPL è disponibile senza abbonamento. Solo il 7.2% ha indicato che il servizio non è disponibile nel territorio.
- Per la metropolitana, il 59.69% dei rispondenti ha detto che il servizio è disponibile con abbonamento, il 31% che non è disponibile e il 9.3% ha dichiarato che è disponibile senza alcuna forma di abbonamento.
- Per il treno, il 36.4% dei rispondenti ha segnalato la disponibilità con abbonamento e il 6.5% ha indicato la disponibilità del servizio senza abbonamento e il 57.1% ha indicato la non disponibilità.
- Per il car sharing, il 33.8% ha segnalato la disponibilità con abbonamento, il 25.3% ha indicato la disponibilità senza abbonamento e il 40.8% ha indicato l'assenza del servizio.
- Per il bike sharing, il 32.3% ha confermato la disponibilità del servizio con abbonamento, il 24.5% ha indicato il servizio senza abbonamento e il 43.1% la non disponibilità del servizio.
- Per lo scooter in sharing, il 30% ha segnalato la disponibilità con abbonamento e il 23.3% ha indicato la presenza del servizio senza necessità di abbonamento e il 46.8% l'assenza del servizio.
- Per i monopattini in sharing, il 74.42% ha confermato la non disponibilità del servizio, il 12.7% ha segnalato la disponibilità con abbonamento e il 12.9% ha indicato la disponibilità del servizio senza abbonamento.
- Per il car pooling, il 74.4% dei rispondenti ha detto che non è attivo nella propria zona, il 12.7% che lo è ma con abbonamento e il 12.9% che lo è ma senza abbonamento.

Forme di abbonamento sottoscritte

Nell'analisi degli abbonamenti sottoscritti nell'ultimo anno, il **34.6% dei rispondenti ha detto di aver stipulato un abbonamento annuale con il TPL.**

Il quadro complessivo delle risposte è stato:

- Nessun abbonamento: 43.8%;
- Abbonamento annuale TPL: 34.6%;
- Altro: 13.8%;
- Abbonamento scooter sharing: 7.5%;
- Abbonamento bike sharing: 3%;
- Abbonamento mensile TPL: 2.8%;
- Abbonamento monopattini in sharing: 1.7%.



Cambio modale

Chi nel corso dell'anno ha adottato una modalità di spostamento più sostenibile, ha compiuto il cambiamento nel seguente modo:

- Il 58,3% ha dichiarato di non aver apportato modifiche alla propria modalità di spostamento e di aver continuato a utilizzare principalmente l'auto.
- Il 24,4% ha dichiarato di aver utilizzato meno l'auto e di aver preferito i mezzi pubblici come alternativa.
- L'7,7% ha sostenuto di aver iniziato ad adottare mezzi in sharing per recarsi a lavoro.
- Il 5,2% ha segnalato di aver diminuito l'uso dell'auto e di aver scelto la propria bicicletta come mezzo di spostamento.
- Il 4,4% ha indicato di aver ridotto l'utilizzo dell'auto e di aver optato per i mezzi di trasporto condivisi.

Il dato rilevante è in particolare che il **24% dei rispondenti ha iniziato ad utilizzare meno l'auto e più i mezzi pubblici.** Tuttavia, una percentuale significativa ha dichiarato di non aver apportato modifiche.

Se nel corso di quest'anno hai adottato una modalità di spostamento più sostenibile, descrivi in che modo hai					
Indica il Municipio di Roma di appartenenza o altra origine.	Ho utilizzato la bicicletta personale	Ho utilizzato meno l'auto e più i mezzi pubblici	Ho utilizzato meno l'auto e più mezzi in sharing	Ho utilizzato mezzi in sharing	Non ho modificato la mia modalità di spostamento
Altra Provincia del Lazio	0%	2%	0%	0%	6%
Fuori Regione	0%	1%	0%	0%	3%
Provincia di Roma (Extra Comune di Roma)	0%	4%	0%	1%	6%
Roma I	1%	2%	0%	3%	2%
Roma II	1%	2%	1%	3%	8%
Roma III	0%	1%	0%	0%	5%
Roma IV	0%	2%	0%	0%	6%
Roma IX	0%	1%	1%	0%	5%
Roma V	1%	1%	0%	0%	4%
Roma VI	0%	1%	0%	0%	1%
Roma VII	1%	6%	0%	1%	10%
Roma VIII	0%	1%	0%	0%	2%
Totale	5,2%	24,4%	4,4%	7,7%	58,3%
Utenti totali	14	66	12	21	158
Base rispondenti: 271					

Cambio modale negli spostamenti

Chi nel corso dell'anno ha iniziato ed essere più sostenibile correlato con l'origine e destinazione del proprio spostamento

Origine/destinazione	Ho utilizzato meno l'auto e più i mezzi pubblici	Ho utilizzato mezzi in sharing	Ho utilizzato meno l'auto e più mezzi in sharing	Ho utilizzato la bicicletta personale	Non ho modificato la mia modalità di spostamento	Totale complessivo
Roma	64	28	11	16	174	293
Arzano			1			1
Soriano nel Cimino					1	1
San Vitaliano	1					1
Casoria					1	1
Sutri					1	1
Montopoli di Sabina					1	1
Infernetto, Roma					1	1
Ladispoli	1				1	2
Formello	1					1
Monterotondo			1		1	2
Boville Ernica					1	1
Orte					1	1
Rocca Priora					1	1
Genzano di Roma					1	1
Santa Maria delle Mole (Marino)		1				1
Latina	1				3	4
faleria					1	1
Napoli	1				1	2
Firenze				1		1
Subiaco	1					1
San Gemini					1	1
Vitinia Roma					1	1
Santa Marinella	1					1
Albano	1					1
Nola					1	1
Fiumicino	2					2
Riano					1	1
Frosinone					2	2
Campagnano di Roma	1				1	2
Albano Laziale					1	1
Manziana	1					1
Orvieto					1	1
Fiano Romano					1	1
Bracciano					1	1
Nettuno					1	1
Frascati	1				1	2
Formia	1					1
Labico	1					1
Priverno	1					1
Ardea					1	1
Capena					1	1
Pontecorvo					1	1
Grottaferrata					2	2
Castelnuovo Parano					1	1
Capaccio Paestum					1	1
Ciampino	1				2	3
Monte Porzio catone					1	1
Pozzuoli					1	1
Anzio	1			1	1	3
Ferentino	1					1
Quarto		1				1
Atina					1	1
Castelnuovo di Porto					1	1
Totale complessivo	83	30	13	18	217	361

Cambio modale negli spostamenti

Interessante osservare come è accolto il cambiamento per fasce di età e quali sono le maggiori motivazioni che spingono l'utente a forme di sostenibilità.

Fascia di età 22-34 anni

	Ho utilizzato meno l'auto e più i mezzi pubblici	Ho utilizzato mezzi in sharing	Ho utilizzato meno l'auto e più mezzi in sharing	Ho utilizzato la bicicletta personale	Totale complessivo
Motivazioni e spinta al cambiamento					
Altro, specificare	3				3
L'offerta di incentivi aziendali	3	13	2		18
Miglioramento del benessere fisico attraverso la mobilità attiva	3	1		1	5
Risparmio di tempo	4	4	1	3	12
Risparmio economico	10	1	1		12
Contribuire all'allineamento alle politiche di sostenibilità aziendali	3		1		4
Maggiore consapevolezza riguardo all'impatto ambientale e alla sostenibilità.	5	1		1	7
Totale complessivo	31	20	5	5	61

Fascia di età 35-44 anni

	Ho utilizzato meno l'auto e più i mezzi pubblici	Ho utilizzato mezzi in sharing	Ho utilizzato meno l'auto e più mezzi in sharing	Ho utilizzato la bicicletta personale	Totale complessivo
Motivazioni e spinta al cambiamento					
Altro, specificare	2	1			3
L'offerta di incentivi aziendali	1	2	2		5
Miglioramento del benessere fisico attraverso la mobilità attiva	3				3
Risparmio di tempo	3	3		2	8
Risparmio economico	9				9
Maggiore consapevolezza riguardo all'impatto ambientale e alla sostenibilità.	4			1	5
Totale complessivo	22	6	2	3	33

Fascia di età 45-54 anni

	Ho utilizzato meno l'auto e più i mezzi pubblici	Ho utilizzato mezzi in sharing	Ho utilizzato meno l'auto e più mezzi in sharing	Ho utilizzato la bicicletta personale	Totale complessivo
Motivazioni e spinta al cambiamento					
Altro, specificare	1				1
L'offerta di incentivi aziendali		2			2
Miglioramento del benessere fisico attraverso la mobilità attiva	4			2	6
Risparmio di tempo	4	1	2	1	8
Risparmio economico	5				5
Maggiore consapevolezza riguardo all'impatto ambientale e alla sostenibilità.	8			3	11
Totale complessivo	22	3	2	6	33

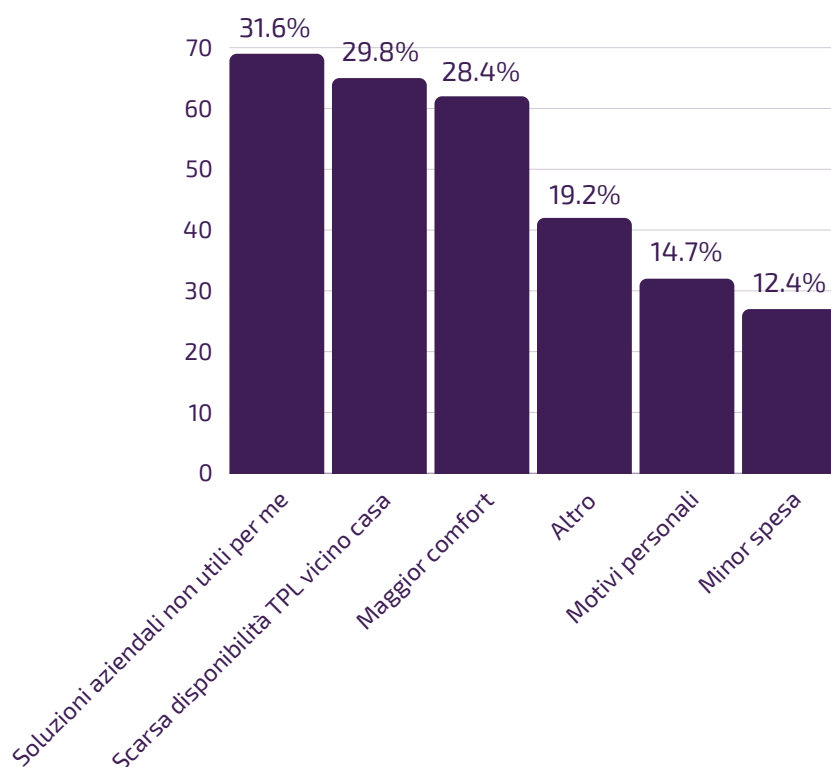
Oltre i 55 anni

	Ho utilizzato meno l'auto e più i mezzi pubblici	Ho utilizzato mezzi in sharing	Ho utilizzato meno l'auto e più mezzi in sharing	Ho utilizzato la bicicletta personale	Totale complessivo
Motivazioni e spinta al cambiamento					
L'offerta di incentivi aziendali		1	2		3
Miglioramento del benessere fisico attraverso la mobilità attiva	1		1	2	4
Risparmio di tempo				1	1
Risparmio economico	1				1
Contribuire all'allineamento alle politiche di sostenibilità aziendali			1		1
Totale complessivo	2	1	4	3	10

Motivi del mancato cambiamento

Coloro che alla domanda precedente hanno affermato di non aver cambiato le proprie modalità di spostamento hanno indicato come principali ragioni:

- Soluzioni o mezzi messi a disposizione dall'azienda non utili nel mio caso: 31.6%;
- Scarsa disponibilità di mezzi pubblici dalla mia origine di spostamento: 29.8%;
- Maggiore comfort: 28.4%;
- Altro: 19.3%;
- Motivi personali: 14.7%;
- Minor spesa: 12.4%.

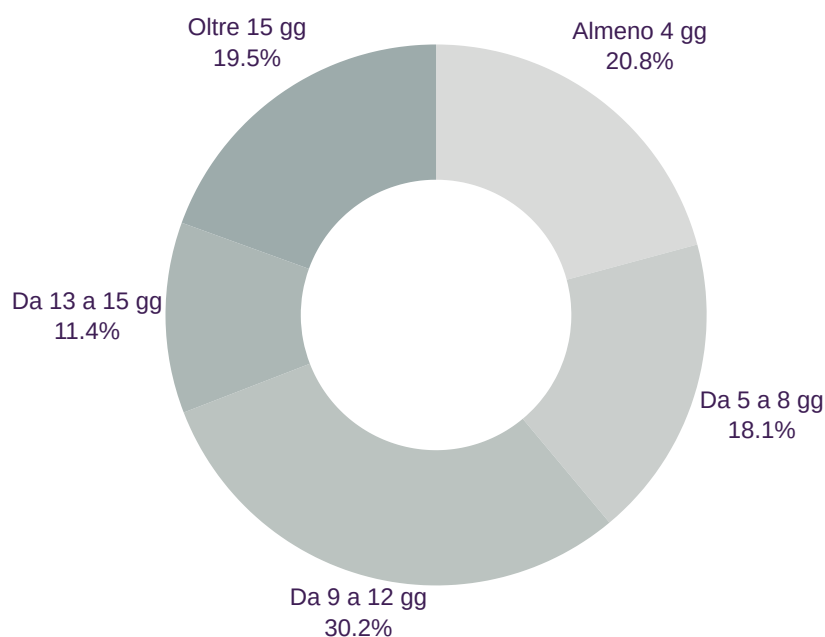


Il **28.9%** dei rispondenti non ha cambiato le proprie modalità di spostamento a causa della **scarsa disponibilità di mezzi nella propria zona**.

Frequenza dell'uso della modalità di spostamento più sostenibile

Alla domanda sulla frequenza di utilizzo della modalità di spostamento più sostenibile adottata, i risultati sono stati che:

- il 30.2% utilizza questa modalità da 9 a 12 giorni al mese;
- il 20.8% utilizza questa modalità almeno 4 giorni al mese;
- il 18.1% utilizza questa modalità da 5 a 8 giorni al mese;
- il 19.5% utilizza questa modalità più di 15 giorni al mese;
- l'11.4% utilizza questa modalità da 13 a 15 giorni al mese.



Il 30.2% dei rispondenti **ha dichiarato di ricorrere alla nuova modalità di spostamento più sostenibile dai 9 ai 12 giorni al mese.**

Modalità di spostamento più sostenibile e soddisfazione rilevata

La tabella sottostante descrive il cambiamento effettuato correlato ai Km percorsi giornalmente.

Se nel corso di quest'anno hai adottato una modalità di spostamento più sostenibile, descrivi in che modo hai effettuato questo cambiamento?	Da 1 a 5 chilometri	Da 5 a 10 chilometri	Da 10 a 15 chilometri	Da 15 a 20 chilometri	Da 20 a 25 chilometri	Da 25 a 30 chilometri	Da 30 a 40 chilometri	Da 40 a 50 chilometri	Da 50 a 60 chilometri	Da 60 a 70 chilometri	Da 70 a 80 chilometri	Da 80 a 90 chilometri	Totale
Ho utilizzato la bicicletta personale	1%	2%	2%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	5%
Ho utilizzato meno l'auto e più i mezzi pubblici	2%	4%	7%	3%	1%	1%	3%	1%	0%	1%	0%	1%	23%
Ho utilizzato meno l'auto e più mezzi in sharing	1%	2%	1%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	4%
Ho utilizzato mezzi in sharing	2%	3%	2%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	8%
Non ho modificato la mia modalità di spostamento	5%	11%	12%	9%	5%	5%	5%	2%	2%	2%	1%	1%	60%
Utenti totali	39	72	79	41	20	19	27	8	8	9	3	6	331

Base rispondenti: 331

La tabella sottostante descrive il numero di utenti: "Molto soddisfatti, soddisfatti e neutrali", sulla loro attuale modalità di spostamento, correlata ai km percorsi giornalmente.

KM percorsi giornalmente (andata+ritorno)	automobile da solo come conducente	automobile condivisa con altre persone	a piedi	bicicletta	monopattino	bus urbano	metropolitana	moto/scooter	treno regionale	(vuoto)	Totale complessivo
Fino a 1 chilometro						1					1
Da 1 a 5 chilometri	2		3	3		4	3	11		4	30
Da 5 a 10 chilometri	2	1	2	6	1	3	8	14		11	48
Da 10 a 15 chilometri	3		1	4	1	3	9	16		11	48
Da 15 a 20 chilometri	2			1			6	7		8	24
Da 20 a 25 chilometri	1	1				1	2	7		1	13
Da 25 a 30 chilometri								5		5	10
Da 30 a 40 chilometri						1		4	2	9	16
Da 40 a 50 chilometri	2									3	5
Da 50 a 60 chilometri	1							1		2	4
Da 60 a 70 chilometri									1	4	5
Da 70 a 80 chilometri								1		1	2
Da 80 a 90 chilometri										3	3
Da 90 a 100 chilometri										2	2
Indica in numero i chilometri se superiori a 100									1	14	15
Totale complessivo	13	2	6	14	2	13	28	66	4	78	226

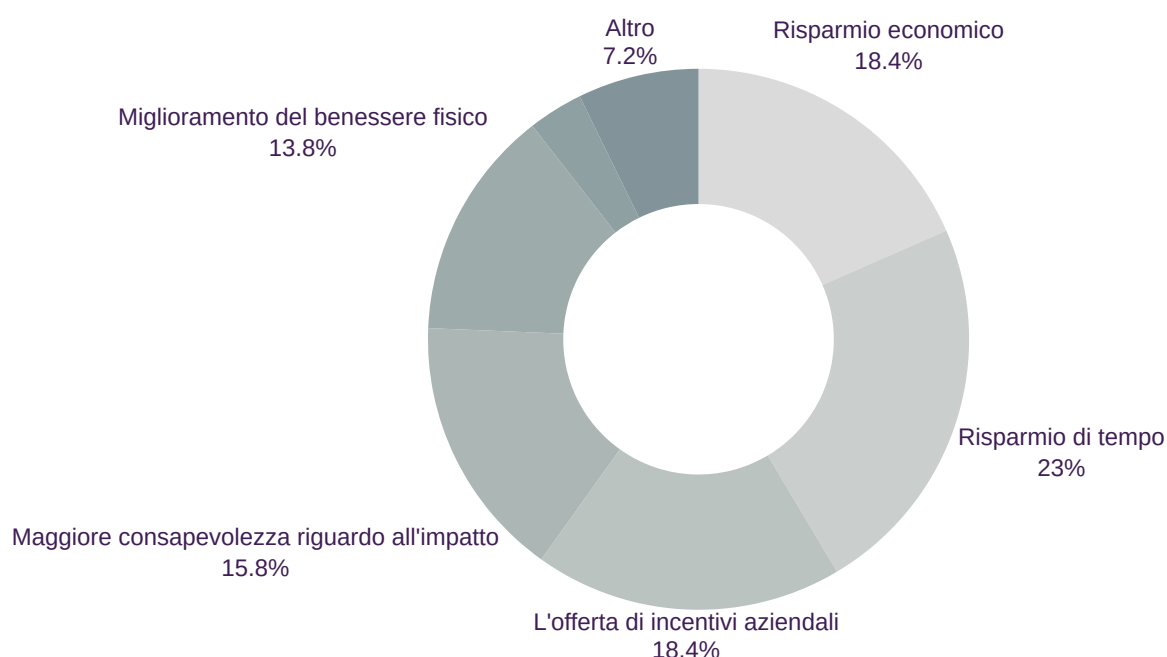
La tabella sottostante descrive il numero di utenti: "Molto insoddisfatti, insoddisfatti", sulla loro attuale modalità di spostamento, correlata ai km percorsi giornalmente.

KM percorsi giornalmente (andata+ritorno)	automobile da solo come conducente	automobile condivisa con altre persone	bicicletta	bus urbano	metropolitana	moto/scooter	tram	treno regionale	(vuoto)	Totale complessivo
Da 1 a 5 chilometri		1		1	1	1			1	5
Da 5 a 10 chilometri	1		1	5	2	2			7	18
Da 10 a 15 chilometri	1			4	7	3	1		6	22
Da 15 a 20 chilometri				2	5	4			4	15
Da 20 a 25 chilometri						1			6	7
Da 25 a 30 chilometri					1				7	8
Da 30 a 40 chilometri	2								8	10
Da 40 a 50 chilometri	1								1	2
Da 50 a 60 chilometri									3	3
Da 60 a 70 chilometri									4	4
Da 70 a 80 chilometri									1	1
Da 80 a 90 chilometri									3	3
Da 90 a 100 chilometri									2	2
Indica in numero i chilometri se superiori a 100								2	7	9
Totale complessivo	5	1	1	12	16	11	1	2	60	109

Motivazione principale del cambiamento

Alla domanda su quale sia stata la motivazione principale che ha spinto a scegliere una modalità di spostamento più sostenibile, è emerso quanto segue:

- Il 23% ha menzionato il risparmio di tempo come motivazione principale.
- Il 18.4% ha indicato il risparmio economico come motivazione principale.
- Il 18.4% ha citato l'offerta di incentivi aziendali come motivazione principale.
- Il 15.8% ha dichiarato una maggiore consapevolezza riguardo all'impatto ambientale e alla sostenibilità come motivazione principale.
- Il 13.8% ha indicato il miglioramento del benessere fisico attraverso la mobilità attiva come motivazione principale.
- Il 7.2% ha fornito una motivazione diversa, specificando altri fattori.
- Il 3.3% ha indicato il contributo all'allineamento alle politiche di sostenibilità aziendali come motivazione principale.



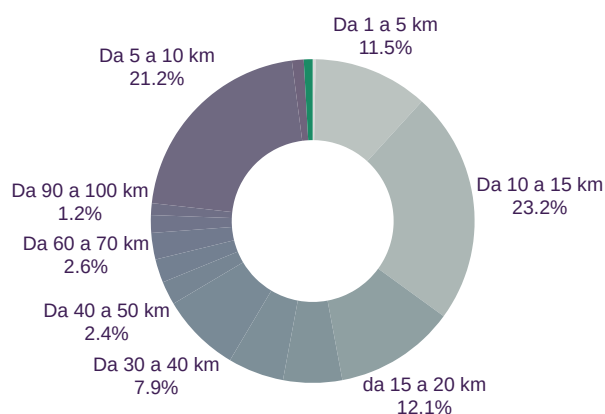
La motivazione principale che ha spinto ad effettuare il cambiamento è stata **per il 23% dei rispondenti il risparmio di tempo** e per il **18.4% l'offerta di incentivi aziendali**.

Chilometri percorsi ogni giorno

Dall'indagine effettuata sui chilometri percorsi giornalmente dai rispondenti, è emerso che il **21.9% percorre quotidianamente dai 10 ai 15 chilometri**.

Il campione è così suddiviso:

- Il 0.3% percorre fino a 1 chilometro al giorno.
- Il 10.8% percorre da 1 a 5 chilometri al giorno.
- **Il 19.9% percorre da 5 a 10 chilometri al giorno.**
- **Il 21.9% percorre da 10 a 15 chilometri al giorno.**
- **Il 11.4% percorre da 15 a 20 chilometri al giorno.**
- Il 5.5% percorre da 20 a 25 chilometri al giorno.
- Il 5.3% percorre da 25 a 30 chilometri al giorno.
- Il 7.5% percorre da 30 a 40 chilometri al giorno.
- Il 2.2% percorre da 40 a 50 chilometri al giorno.
- Il 2.2% percorre da 50 a 60 chilometri al giorno.
- Il 2.5% percorre da 60 a 70 chilometri al giorno.
- Il 0.8% percorre da 70 a 80 chilometri al giorno.
- Il 1.7% percorre da 80 a 90 chilometri al giorno.
- Il 1.1% percorre da 90 a 100 chilometri al giorno.
- Il 6.9% percorre oltre 100 chilometri al giorno.



Suddivisione per macro gruppi

Breve percorrenza giornaliera: Questo gruppo comprende coloro che percorrono fino a 10 chilometri al giorno. Rappresenta il 41% della popolazione intervistata (0.3% + 10.8% + 19.9% + 21.9%).

Percorrenza moderata giornaliera: Questo gruppo comprende coloro che percorrono da 10 a 30 chilometri al giorno. Rappresenta il 46.1% della popolazione intervistata (21.9% + 11.4% + 5.5% + 5.3% + 2.2%).

Lunga percorrenza giornaliera: Questo gruppo comprende coloro che percorrono più di 30 chilometri al giorno. Rappresenta il 12.9% della popolazione intervistata (7.5% + 2.2% + 2.2% + 2.5% + 0.8% + 1.7% + 1.1%).

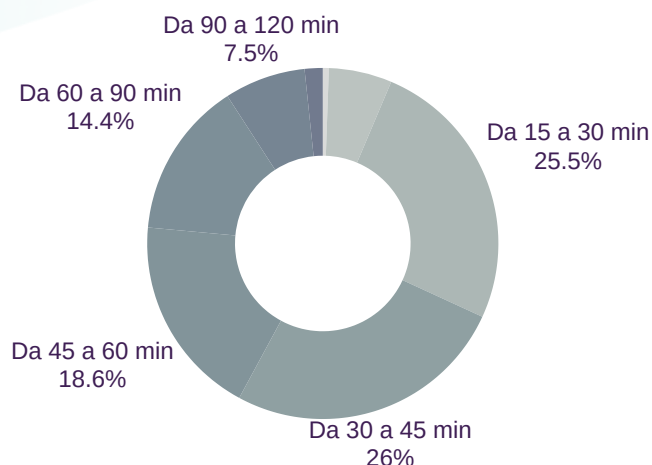
Percorrenza estremamente lunga giornaliera: Questo gruppo comprende coloro che percorrono oltre 100 chilometri al giorno. Rappresenta il 6.9% della popolazione intervistata.

Tempo di spostamento

Relativamente alla durata del **tempo impiegato** per recarsi al lavoro (**andata**), il **26% dei rispondenti impiega tra i 30 e i 45 minuti**.

- Il 0.5% impiega meno di 10 minuti.
- Il 5.8% impiega da 10 a 15 minuti.
- Il 25.5% impiega da 15 a 30 minuti.
- Il 26% impiega da 30 a 45 minuti.
- L'18.6% impiega da 45 a 60 minuti.
- Il 14.4% impiega da 60 a 90 minuti.
- Il 7.5% impiega da 90 a 120 minuti.
- Il 1.7% impiega oltre 120 minuti.

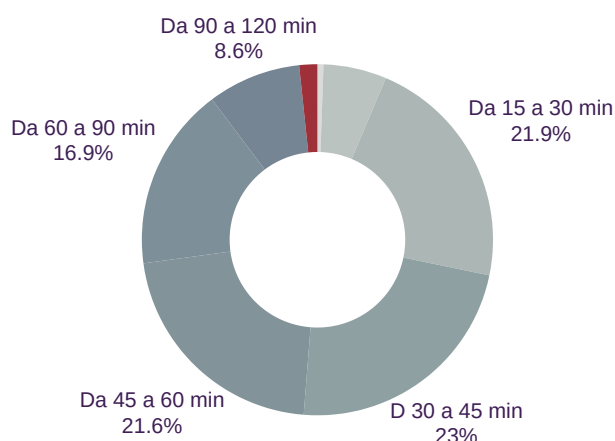
Questi dati indicano la distribuzione del tempo impiegato dai rispondenti per gli spostamenti casa-lavoro. La maggioranza impiega dai 30 ai 45 minuti al giorno, seguita da coloro che impiegano dai 15 a i 30 minuti.



Relativamente alla durata del **tempo impiegato** per rientrare a casa (**ritorno**), il **23% dei rispondenti impiega dai 30 ai 45 minuti**.

- Il 0.5% impiega meno di 10 minuti.
- Il 5.8% impiega da 10 a 15 minuti.
- Il 21.9% impiega da 15 a 30 minuti.
- Il 23% impiega da 30 a 45 minuti.
- Il 21.6% impiega da 45 a 60 minuti.
- Il 16.9% impiega da 60 a 90 minuti.
- Il 8.6% impiega da 90 a 120 minuti.

Questi dati indicano la distribuzione del tempo impiegato per il ritorno a casa dal lavoro. Come per l'andata, la maggioranza dei rispondenti impiega dai 30 ai 45 minuti per tornare a casa, seguita da coloro che impiegano dai 15 ai 30 minuti.

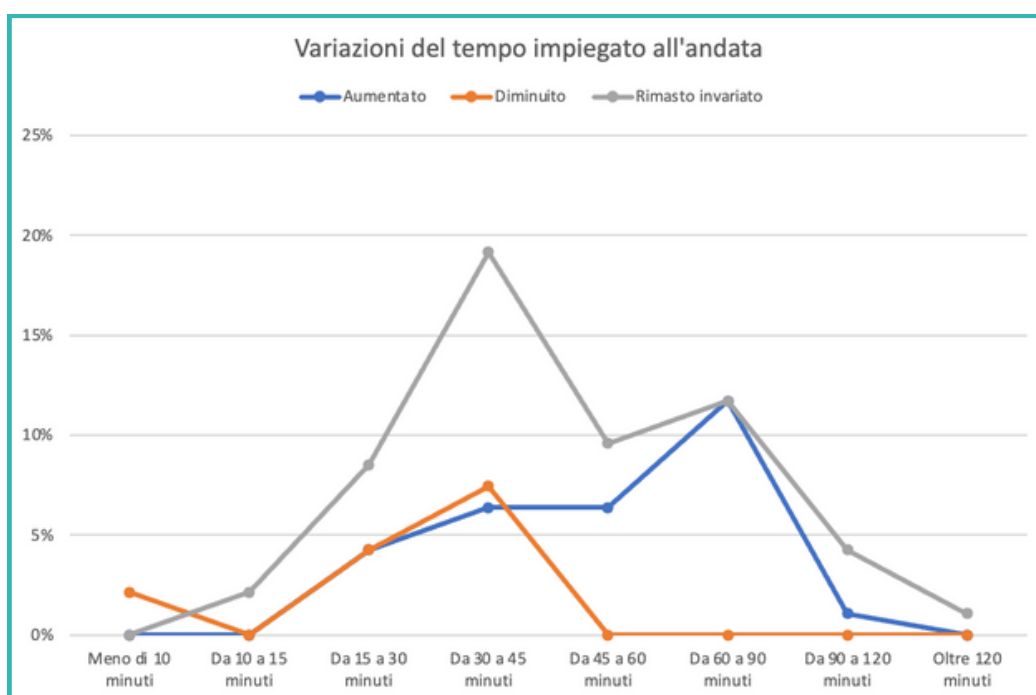


Tempo di spostamento

La maggioranza dei dipendenti (67.9%) ha riportato che i tempi di spostamento sono rimasti invariati rispetto allo scorso anno; mentre per una piccola percentuale (7.5%) sono diminuiti. Invece il 24.6% ha registrato un aumento dei tempi di spostamento.

Di seguito il dettaglio delle variazioni dei tempi di spostamento all'andata:

Rispetto all'anno precedente, il tempo impiegato per lo spostamento casa-lavoro :			
Quanto tempo impieghi attualmente per lo spostamento dalla tua sede di lavoro a casa? (solo andata)	Aumentato	Diminuito	Rimasto invariato
Meno di 10 minuti	0%	0%	1%
Da 10 a 15 minuti	0%	1%	5%
Da 15 a 30 minuti	4%	4%	18%
Da 30 a 45 minuti	7%	2%	16%
Da 45 a 60 minuti	6%	0%	12%
Da 60 a 90 minuti	6%	1%	8%
Da 90 a 120 minuti	1%	0%	6%
Oltre 120 minuti	1%	0%	1%
Base rispondenti: 358			

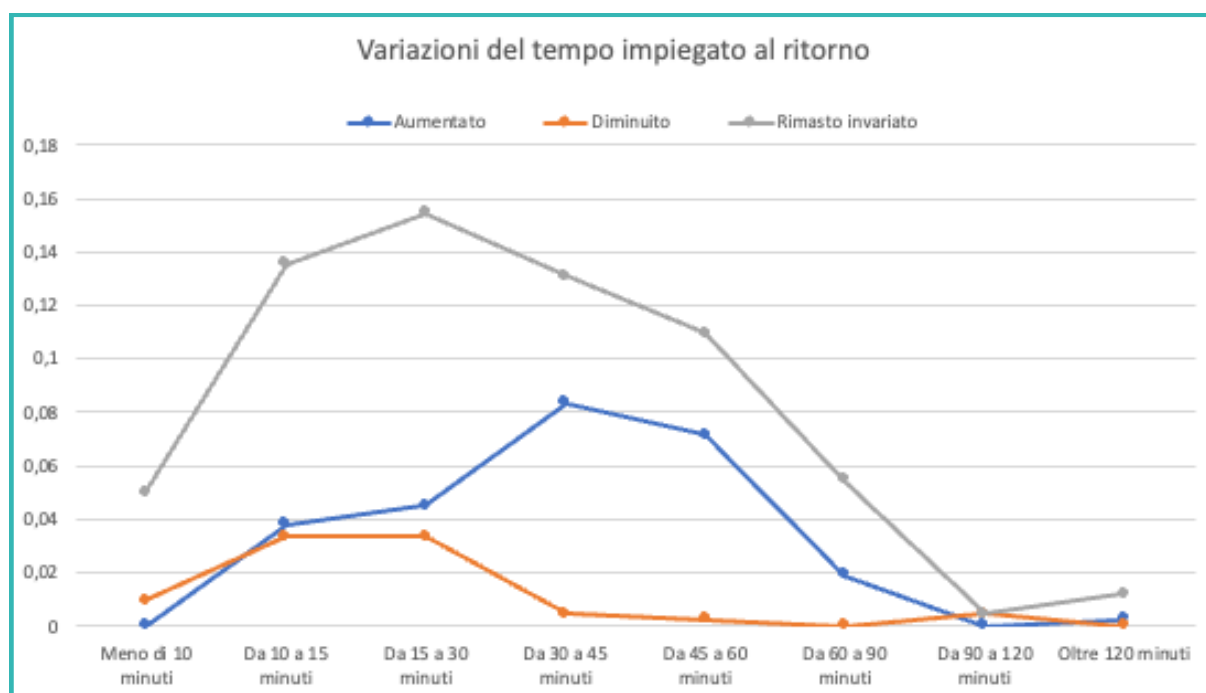


Tempo di spostamento

La maggioranza dei dipendenti (67.9%) ha riportato che i tempi di spostamento sono rimasti invariati rispetto allo scorso anno; mentre per una piccola percentuale (7.5%) sono diminuiti. Invece il 24.6% ha registrato un aumento dei tempi di spostamento.

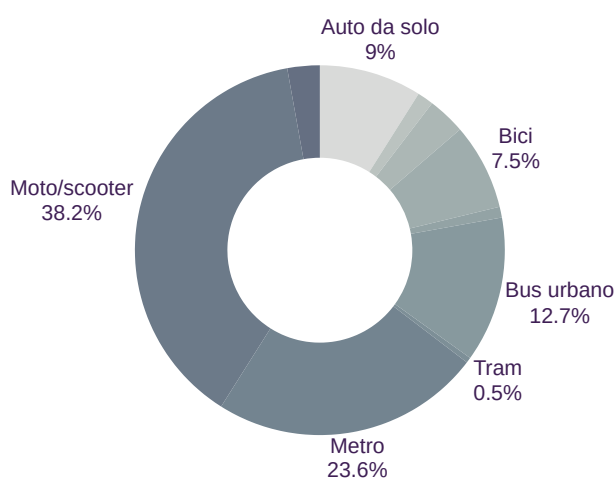
Di seguito il dettaglio delle variazioni dei tempi di spostamento al ritorno a casa:

Rispetto all'anno precedente, il tempo impiegato per lo spostamento casa-lavoro :			
Quanto tempo impieghi attualmente per lo spostamento dalla tua sede di lavoro a casa? (solo ritorno)	Aumentato	Diminuito	Rimasto invariato
Meno di 10 minuti	0%	0%	1%
Da 10 a 15 minuti	0%	1%	5%
Da 15 a 30 minuti	3%	3%	16%
Da 30 a 45 minuti	5%	3%	15%
Da 45 a 60 minuti	8%	0%	13%
Da 60 a 90 minuti	6%	0%	11%
Da 90 a 120 minuti	2%	0%	6%
Oltre 120 minuti	0%	0%	1%



Mezzi per lo spostamento

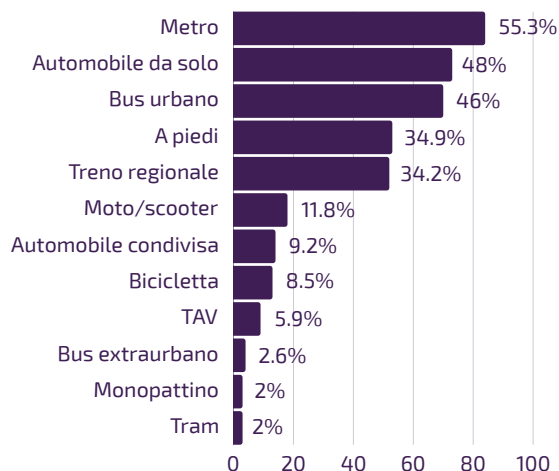
Dall'indagine è emerso che il **72,2% dei rispondenti non utilizza l'auto** come mezzo di trasporto mentre il 27,8% sì, dimostrando che la maggior parte dei rispondenti preferisce altre soluzioni rispetto al mezzo privato. Inoltre il **41,5% ha adottato la multimodalità**, ricorrendo a più mezzi di trasporto combinati.



I mezzi usati da chi ricorre ad un solo mezzo sono:

- auto da solo come conducente: 9%;
- Auto condivisa: 1.4%;
- A piedi: 3.3%;
- Bicicletta: 7.5%;
- Monopattino: 0.9%;
- Bus urbano: 12.7%;
- Tram: 0.5%;
- Metropolitana: 23.6%;
- Moto/scooter: 38.2%;
- Treno regionale: 2.8%.

Tra coloro che utilizzano un unico mezzo di trasporto, il **38.2% ricorre allo scooter o alla moto.**



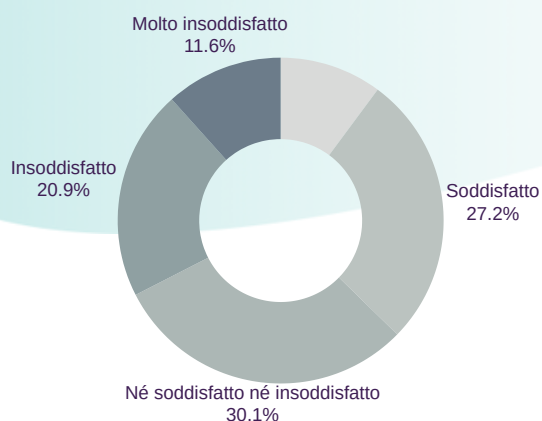
I mezzi usati da chi ricorre alla multimodalità sono:

- Metropolitana: 55.3%;
- Auto da solo come conducente: 48%;
- Bus urbano: 46%;
- A piedi: 34.9%;
- Treno regionale: 34.2%;
- Moto/scooter: 11.8%;
- Auto condivisa: 9.2%;
- Bicicletta: 8.5%;
- TAV: 5.9%;
- Bus extraurbano: 2.6%;
- Monopattino: 2%;
- Tram: 2%.

Tra coloro che utilizzano un unico mezzo di trasporto, il **55.3% usa la metro.**

Grado di soddisfazione

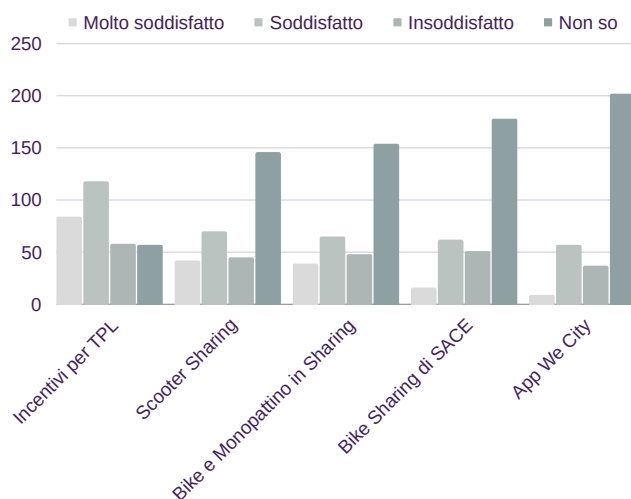
Relativamente a quanto si sentono soddisfatti dell'attuale modalità di spostamento, i rispondenti hanno così dichiarato:



- molto soddisfatto: 10.1%;
- soddisfatto: 27.2%;
- né soddisfatto, né insoddisfatto: 30.1%;
- insoddisfatto: 20.9%;
- molto insoddisfatto: 11.6%.

Tra coloro che hanno risposto al sondaggio, il **64.5% si è dichiarato soddisfatto**.

Rispetto agli interventi messi in atto dall'azienda per ridurre l'uso dell'auto privata, i risultati sono stati:

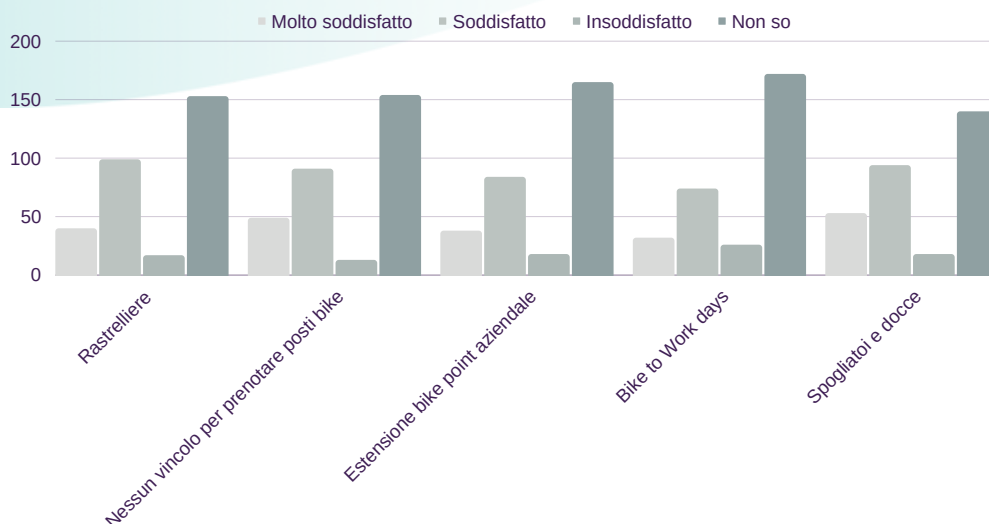


Il 37.2% dei rispondenti è soddisfatto degli incentivi per TPL.

- Incentivi per chi usa il TPL:
 - Molto soddisfatto: 26.5%;
 - Soddisfatto: 37.2%;
 - Insoddisfatto: 18.3%;
 - Non so/indifferente: 18%;
- Scooter Sharing:
 - Molto soddisfatto: 13.9%;
 - Soddisfatto: 23.1%;
 - Insoddisfatto: 14.8%;
 - Non so/indifferente: 48.2%;
- Bike e monopattino in sharing:
 - Molto soddisfatto: 12.7%;
 - Soddisfatto: 21.2%;
 - Insoddisfatto: 15.7%;
 - Non so/indifferente: 50.3%;
- Uso in sharing di biciclette aziendali SACE su prenotazione:
 - Molto soddisfatto: 5.2%;
 - Soddisfatto: 20.2%;
 - Insoddisfatto: 16.6%;
 - Non so/indifferente: 58%;
- App We City per monitoraggio di spostamenti casa-lavoro:
 - Molto soddisfatto: 2.9%;
 - Soddisfatto: 18.7%;
 - Insoddisfatto: 12.1%;
 - Non so/indifferente: 66.2%.

Soddisfazione rispetto alle azioni aziendali per mobilità ciclabile e micromobilità

Rispetto alle azioni messe in atto dall'azienda per incentivare la micromobilità e la mobilità ciclabile, i rispondenti si sono reputati:



- Incremento di rastrelliere coperte e custodite:
 - Molto soddisfatto: 12.9%;
 - Soddisfatto: 32%;
 - Insoddisfatto: 5.5%;
 - Non so/indifferente: 49.5%;
- Nessun vincolo di prenotazione dei posti bike:
 - Molto soddisfatto: 16%;
 - Soddisfatto: 29.6%;
 - Insoddisfatto: 4.2%;
 - Non so/indifferente: 50.2%;
- Estensione del servizio di bike point aziendale agli spostamenti casa-lavoro:
 - Molto soddisfatto: 12.5%;
 - Soddisfatto: 27.5%;
 - Insoddisfatto: 5.9%;
 - Non so/indifferente: 54.1%.
- Bike to Work days:
 - Molto soddisfatto: 10.53%;
 - Soddisfatto: 24.3%;
 - Insoddisfatto: 8.5%;
 - Non so/indifferente: 56.6%;
- Spogliatoi e docce dedicate:
 - Molto soddisfatto: 17.4%;
 - Soddisfatto: 30.8%;
 - Insoddisfatto: 5.9%;
 - Non so/indifferente: 45.9%.

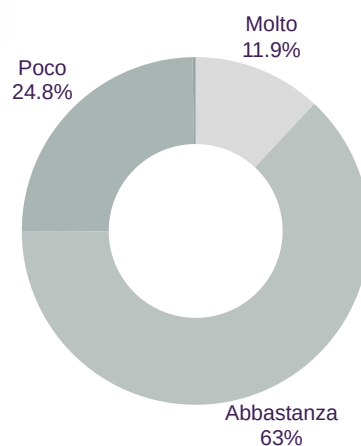
Rispetto alle azioni messe in atto dall'azienda per incentivare la micromobilità e la mobilità ciclabile, il **32% dei rispondenti è soddisfatto dell'incremento del numero di rastrelliere coperte e custodite.**

Comunicazione interna relativa alla sostenibilità

Alla domanda su quanto si ritengono informati sui tema della mobilità sostenibile, i rispondenti hanno dichiarato:

- Abbastanza: 63%;
- Poco: 24.8%;
- Molto: 11.9%;
- Per niente: 0.3%.

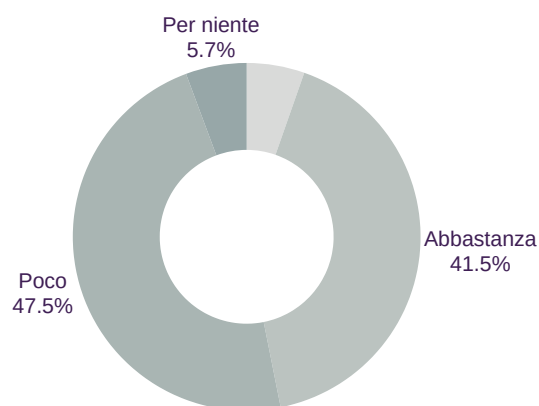
Il 63% dei rispondenti si ritiene abbastanza informato.



Alla domanda su quanto si ritengono informati in merito al progetto del Piano Spostamento Casa-Lavoro dell'azienda, i rispondenti hanno dichiarato:

- Molto: 5.4%;
- Abbastanza: 41.5%;
- Poco: 47.5%;
- Per niente: 5.7%.

Come risulta dai dati, il **41.5% dei rispondenti si ritiene abbastanza informato sul progetto PSCL di SACE.**

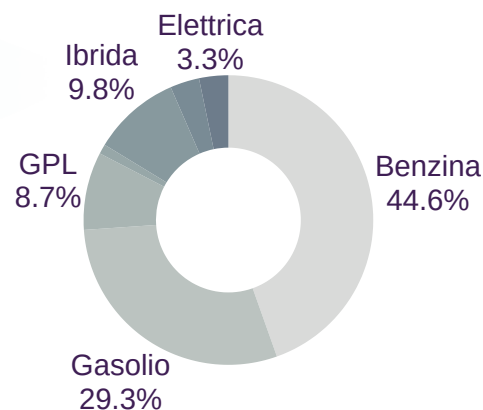


Utilizzo dell'auto e alimentazione

Secondo i dati forniti, il **44.6% dei rispondenti utilizza un'automobile alimentata a benzina** per gli spostamenti casa-lavoro.

Seguono:

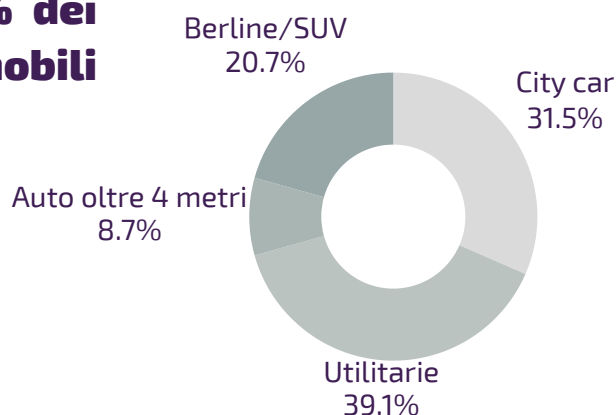
- 29.3% che utilizza un'auto a gasolio;
- 9.8% che guida un'auto ibrida;
- 8.7% che utilizza un'auto GPL;
- 3.3% che utilizza un'auto ibrida plug;
- 3.3% che utilizza un'auto elettrica;
- 1.1% utilizza un'auto a metano.



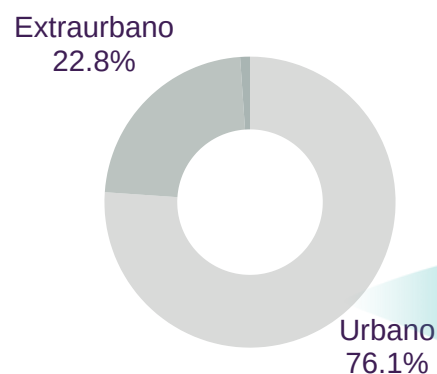
I risultati attestano che il **39.1% dei rispondenti guida automobili utilitarie**.

Seguono:

- City car: 31.5%;
- Berline e SUV: 20.7%;
- Vetture oltre i 4 metri: 8.7%.



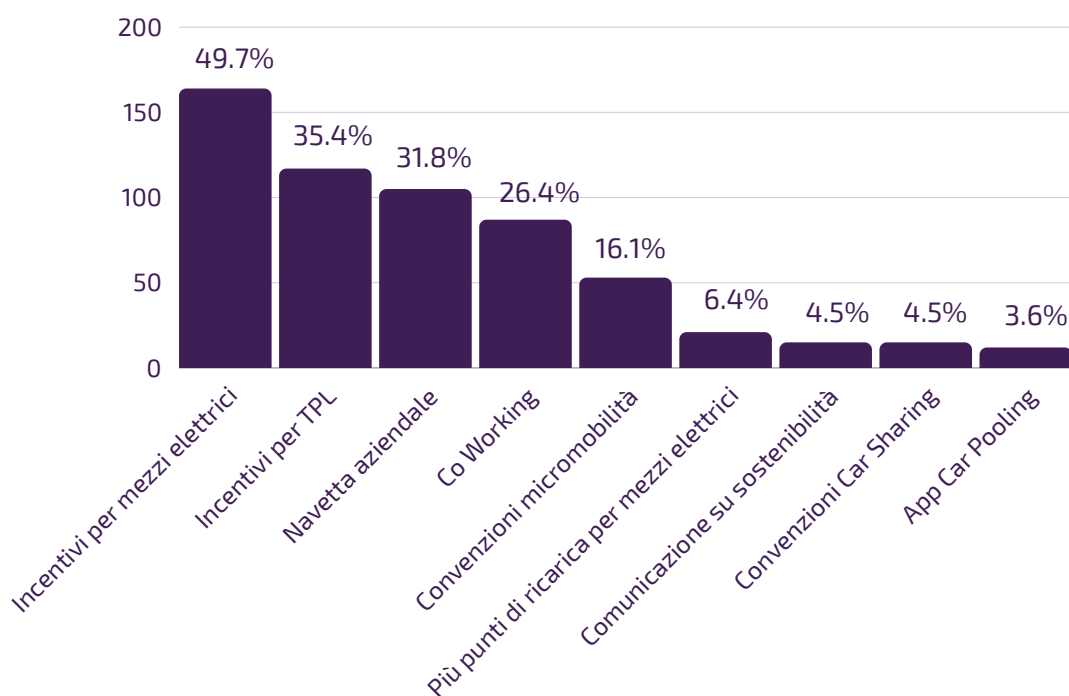
Secondo i dati forniti, il **76.1% dei rispondenti effettua il ciclo di guida principalmente su strade urbane**.



Iniziative da introdurre per promuovere la mobilità sostenibile

Tra le iniziative di mobilità sostenibile da introdurre o incrementare nell'azienda, i rispondenti suggeriscono questi interventi:

- Incentivi all'acquisto di veicoli elettrici: 49.1%;
- Incremento di incentivi per Trasporto Pubblico Locale: 35.4%;
- Navetta aziendale: 31.8%;
- Spazi di Co Working per ridurre I km di spostamento: 26.4%;
- Altre convenzioni Servizi di Micromobilità in Sharing: 16.1%;
- Ulteriori punti di ricarica per e-bike, scooter e monopattini elettrici: 6.4%;
- Altre convenzioni Car Sharing: 4.5%;
- Formazione - Comunicazione su modalità di viaggio sostenibile: 4.5%;
- App Car Pooling: 3.6%.



Il **49.7% dei rispondenti** trova interessante aumentare gli **incentivi per l'acquisto di veicoli elettrici**, mentre il 35.% per il Trasporto Pubblico Locale.

Iniziative e azioni con le quali promuovere la mobilità sostenibile

Grazie alla raccolta dei suggerimenti dei colleghi della sede di Roma e dalle indicazioni emerse dai diversi incontri interni, nel 2004 il Team della mobilità si concentrerà su queste nuove iniziative:

- **Incremento degli incentivi sul Trasporto Pubblico 35,4%**

Possibilità di incrementare il contributo in termini di percentuale sulla base dell'effettivo costo dell'abbonamento (TPL urbano- TPL urbano /extra urbano- TPL+ treno)

- **Navetta aziendale: 31.8%**

Sarà portato avanti uno studio di fattibilità e progettazione di un sistema di navetta aziendale che possa rispondere ai bisogni dei colleghi della sede di SACE Roma, con la possibilità di integrare nel servizio anche altre realtà del Tridente con il quale è iniziata una fattiva collaborazione per trovare soluzioni di Mobilità sostenibili percorribili.

- **Incentivi all'acquisto di veicoli elettrici: 49.1%;**

In fase di valutazione la possibilità di inserire un incentivo associato allo sconto di un produttore di veicoli elettrici a due ruote per favorire l'acquisto da parte dei dipendenti di SACE

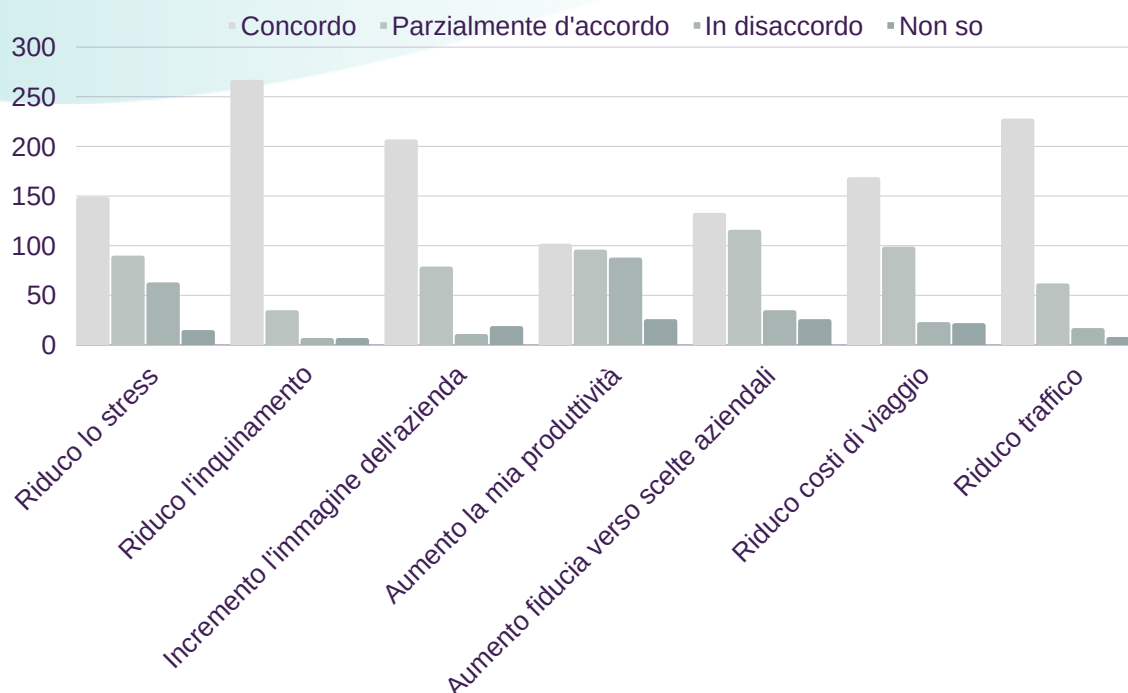
- **Altre convenzioni Servizi di Micromobilità in Sharing: 16.1%;**

- **Altre convenzioni Car Sharing: 4.5%;**

Continuerà e si consoliderà nel 2024 l'attenzione per la mobilità condivisa, con la ricerca di nuovi servizi e nuove offerte per favorire la mobilità in sharing e migliorare la user experience degli utenti.

Iniziative da introdurre per promuovere la mobilità sostenibile

Alla domanda su quanto siano d'accordo con alcune affermazioni in merito ai viaggi sostenibili, i rispondenti si sono espressi così:



- Riduco lo stress generato dal viaggio:
 - Concordo: 47%
 - Concordo in parte: 28.4%
 - In disaccordo: 18.9%
 - Non so: 4.7%;
- Riduco l'inquinamento atmosferico e acustico:
 - Concordo: 84.5%
 - Concordo in parte: 11.1%
 - In disaccordo: 2.2%
 - Non so: 2.2%;
- Contribuisco a incrementare l'immagine positiva dell'azienda:
 - Concordo: 65.5%
 - Concordo in parte: 25%
 - In disaccordo: 3.5%
 - Non so: 6%;
- Incremento la mia produttività lavorativa:
 - Concordo: 32.7%
 - Concordo in parte: 30.8%
 - In disaccordo: 28.2%
 - Non so: 8.3%;
- Aumento la mia fiducia nelle scelte aziendali:
 - Concordo: 42.9%
 - Concordo in parte: 37.4%
 - In disaccordo: 11.3%
 - Non so: 8.4%;
- Riduco i costi del viaggio:
 - Concordo: 54%
 - Concordo in parte: 31.6%
 - In disaccordo: 7.3%
 - Non so: 7%;
- Contribuisco a ridurre il congestionamento del traffico:
 - Concordo: 72.4%;
 - Concordo in parte: 19.7%
 - In disaccordo: 5.4%
 - Non so: 2.5%.

INTERVENTI ROMA



Interventi

Roma, Piazza Poli, 37 /42

Sulla base dell'analisi dei risultati del PSCL 2023, l'azienda ha riformulato un budget per l'anno 2024 per incrementare il progetto di mobility management sostenibile. Nelle sezioni successive sono state, quindi, messe in evidenza per ogni intervento le possibilità di realizzazione e il relativo investimento e le condizioni necessarie per il successo del progetto.

ASSE 1: DISINCENTIVARE L'USO INDIVIDUALE DELL'AUTO PRIVATA

MISURA	DESCRIZIONE
Accordi con Operatori di sharing mobility	Erogazione di abbonamenti di bike, monopattini e scooter sharing free-floating

ASSE 2: FAVORIRE L'USO DEL TRASPORTO PUBBLICO

MISURA	DESCRIZIONE
Convenzioni con le aziende di TPL al fine di fornire abbonamenti a prezzi agevolati per i dipendenti	Erogazione di un contributo al dipendente a fronte dell'acquisto di un abbonamento annuale ATAC

ASSE 3: FAVORIRE LA MOBILITÀ CICLABILE E O LA MICROMOBILITA'

MISURA	DESCRIZIONE
Nuove rastrelliere per biciclette con pensilina	Rafforzare la spinta alla mobilità dolce attraverso l'installazione di nuove dotazioni più moderne e avanzate
Installazione armadietti personalizzati per i dipendenti	Locker intelligenti con sistema di carica batterie per micro mobilità

ASSE 4: RIDURRE LA DOMANDA DI MOBILITA'

MISURA	DESCRIZIONE
Flessibilità orario	Avvio progetto sperimentale 'Flex4Future' in collaborazione con il Politecnico di Milano e la Sapienza di Roma

ASSE 5: ULTERIORI MISURE

MISURA	DESCRIZIONE
Iniziative che favoriscano la sensibilizzazione dei dipendenti sui temi della mobilità sostenibile	Organizzazione Webinar ed eventi

**KPI
ROMA**



KPI

Roma, Piazza Poli, 37 /42

In questa fase sono stati definiti gli indicatori/KPI che hanno fornito i dati utili per il PSCL, nonché gli elementi per una valutazione conforme della attuazione del progetto e le valutazioni di efficienza.

Procedura 1

La riduzione giornaliera delle percorrenze dei dipendenti in autovettura (Δk_{mauto}) determinata da smart working e/o co-working e/o anche dagli spostamenti effettuati in bicicletta, a piedi o con il TPL, è valutabile mediante la seguente formula:

dove:

"Ut è il numero di dipendenti sottratti all'uso dell'autovettura per effetto dello smart working e/o co-working e/o perché quotidianamente si spostano a piedi, in bicicletta e con i mezzi del TPL per raggiungere la sede di lavoro;" 709

δ è il tasso medio di occupazione di un'autovettura (da porre uguale a 1,2); 1,20

"L è la percorrenza media giornaliera (andata e ritorno), espressa in km, effettuata dal dipendente per raggiungere la sede di lavoro utilizzando il mezzo privato ed evitata a seguito dell'adozione delle misure proposte nel PSCL." 37

$$\Delta k_{\text{mauto}} = (U_t / \delta) * L$$

21.861

Per la stima dei benefici ambientali connessi alla riduzione delle emissioni inquinanti (ΔE_{miinq} espressa in kg/anno) dovuta alla diminuzione delle percorrenze chilometriche effettuate in autovettura privata (Δk_{mauto}) a seguito dell'adozione delle misure proposte nel PSCL, si utilizza la seguente formula:

	Kg CO2	Kg NOX	Kg PM10
$\Delta E_{\text{miinq}} = (\Delta k_{\text{mauto}} * F_{\text{elnq}} * O_p) / 1000$	563.122,82	563,14	69,83

In cui:

O_p è il numero di giorni in un anno in cui il dipendente è in smart working e/o co-working e/o si sposta a piedi, in bici o con il TPL per raggiungere la propria sede di lavoro; 140

F_{elnq} sono i fattori di emissione medi per ciascuno degli inquinanti considerati (CO2, NOx e PM10) espressi in grammi/km, come da valore medio colonna totale tabelle ISPRA. 183,996 0,184 0,023

Procedura 2

La riduzione giornaliera delle percorrenze dei dipendenti in autovettura (Δk_{auto}) derivante dalla fruizione di un servizio di sharing mobility o di carpooling.

$$\Delta k_{\text{auto}} = (U_t / \delta) * L \quad 93$$

dove:

U_t è il numero di dipendenti sottratti all'uso dell'autovettura per aver usufruito del servizio di mobilità condivisa 3

δ è il tasso medio di occupazione di un'autovettura (da porre uguale a 1,2); 1,20

L è la percorrenza media giornaliera (andata e ritorno), espressa in km, effettuata dal dipendente per raggiungere la sede di lavoro utilizzando il mezzo privato ed evitata a seguito dell'adozione delle misure proposte nel PSCL. 37

In aggiunta, è necessario stimare le percorrenze con le autovetture condivise (k_{msm}), utilizzando la seguente formula

$$\Delta k_{\text{msm}} = N_{\text{ol}} * k_{\text{mnol}} E_{\text{miinq}} = (\Delta k_{\text{auto}} * F_{\text{eauto}} * G_{\text{s}}) / 1000 - (k_{\text{mms}} * F_{\text{esm}} * G_{\text{s}}) / 1000 \quad 37$$

dove:

N_{ol} è il numero di noleggi giornalieri di veicoli condivisi; 1

k_{mnol} è la stima della percorrenza media (in km) di un veicolo in sharing o pooling durante un noleggio 37

Per la stima dei benefici ambientali connessi alla riduzione delle emissioni inquinanti (ΔE_{miinq} espressa in kg/anno) dovuta alla diminuzione delle percorrenze chilometriche effettuate in autovettura privata (Δk_{auto}) a seguito dell'adozione delle misure proposte nel PSCL, si utilizza la seguente formula:

$\Delta E_{\text{miinq}} = (\Delta k_{\text{auto}} * F_{\text{eauto}} * G_{\text{s}}) / 1000 - (k_{\text{mms}} * F_{\text{esm}} * G_{\text{s}}) / 1000$	Kg CO ₂	Kg NO _x	Kg PM ₁₀
	1.174,35	1,17	0,15

dove:

G_{s} è l'operatività dell'intervento proposto, ossia il numero di giorni in un anno in cui il dipendente fruisce del veicolo aziendale in condivisione;	115	115	115
F_{eauto} sono i fattori di emissioni medi per ciascuno degli inquinanti considerati (CO₂, NO_x e PM₁₀), espressi in grammi/km, per l'autovettura privata non più utilizzata dal dipendente nei suoi spostamenti casa-lavoro;	183,996	0,184	0,023
F_{esm} sono i fattori di emissioni medi per ciascuno degli inquinanti considerati (CO₂, NO_x e PM₁₀), espressi in grammi/km, per l'autovettura presa in condivisione	183,996	0,184	0,023

Procedura 3

CO₂

NO_x

PM₁₀

Non applicabile

Comparazione dei dati e dei risultati rispetto all'anno precedente

KPI PROCEDURA 1	ANNO 2022	ANNO 2023	2023 VS 2022
Ut è il numero di dipendenti sottratti all'uso dell'autovettura per effetto dello smart working e/o co-working e/o perché quotidianamente si spostano a piedi, in bicicletta e con i mezzi del TPL per raggiungere la sede di lavoro L è la percorrenza media giornaliera (andata e ritorno), espressa in km, effettuata dal dipendente per raggiungere la sede di lavoro utilizzando il mezzo privato ed evitata a seguito dell'adozione delle misure proposte nel PSCL. Op è il numero di giorni in un anno in cui il dipendente è in smart working e/o co-working e/o si sposta a piedi, in bici o con il TPL per raggiungere la propria sede di lavoro;	112	709 (1)	+597
	22	37	+15
	114	140 (1)	+26 (2)
MEDIA EMISSIONI AUTO CIRCOLANTI - grammi per chilometro			
MEDIA EMISSIONI CO2	221,669	183,996	-37,673 (3)
MEDIA EMISSIONI NOX	0,227	0,184	-0,043
MEDIA EMISSIONI PM10	0,030	0,023	-0,007
KG CO2 <u>RISPARMIATA</u>	51.888,28	563.122,82	+51.954,52

KPI PROCEDURA 2	ANNO 2022	ANNO 2023	differenza
Ut è il numero di dipendenti sottratti all'uso dell'autovettura per aver usufruito del servizio di mobilità condivisa	10	3	-7
Nol è il numero di noleggi giornalieri di veicoli condivisi	4	1	-3
GS è l'operatività dell'intervento proposto, ossia il numero di giorni in un anno in cui il dipendente fruisce del veicolo aziendale in condivisione;	110	115	+5 (4)
MEDIA EMISSIONI AUTO CIRCOLANTI - grammi per chilometro			
MEDIA EMISSIONI CO2	221,669	183,996	-37,673
MEDIA EMISSIONI NOX	0,227	0,184	-0,043
MEDIA EMISSIONI PM10	0,030	0,023	-0,007
KG CO2 <u>RISPARMIATA</u>	2.031,966	825,22	-1.206,746

(1) Dato HR 100% dei dipendenti ha usufruito dello smart working. Dato puntuale sulle giornate lavorate da remoto.
 (3) Le emissioni medie del parco auto circolante sono migliorate e sono aumentati i km a dimostrazione che le automobili sono più usate per le tratte extraurbane e autostrada rispetto ai percorsi più brevi

(2) I giorni di OP son cresciuti grazie alle tante persone che utilizzano il TPL o si recano al lavoro a piedi o in Bicicletta

(4) Il dato effettivo del car pooling risulta come l'auto non sia il mezzo più utilizzato e sia difficile riuscire a comporre gli equipaggi, anche tra chi si è dichiarato disponibile

ADOZIONE E MONITORAGGIO



Adozione del PSCL

Roma, 22 dicembre 2023

In ottemperanza alle attuali disposizioni normative, SACE è lieta di presentare l'aggiornamento del suo Piano Spostamento Casa Lavoro, adottato nel 2022, entro il termine del 31 dicembre 2023.

Questo piano è stato redatto in accordo con il recente decreto interministeriale n. 179/2021 (articolo 4, comma 1), il quale sottolinea l'importanza della trasmissione tempestiva del PMS al Mobility Manager d'area del Comune competente entro 15 giorni dalla sua adozione.

Tuttavia, desideriamo enfatizzare che la trasmissione del PSCL al Mobility Manager d'area non costituisce una semplice formalità amministrativa, ma rappresenta un momento cruciale di collaborazione attiva. In questo contesto, si crea un ambiente di dialogo costruttivo in cui le proposte sono attentamente esaminate. Il nostro obiettivo è trovare soluzioni che armonizzino diverse iniziative e consentano la formulazione di proposte di finanziamento basate su fonti disponibili, coinvolgendo un ampio spettro di attori e competenze. Questa sinergia è fondamentale per garantire che il PSCL non solo soddisfi le esigenze dell'azienda, ma contribuisca in modo significativo alle dinamiche del territorio circostante.

La data ufficiale di adozione del nostro Piano di Mobilità Sostenibile è stata fissata al **22 dicembre 2023**. Questo rappresenta un punto di riferimento importante nel nostro impegno a promuovere pratiche di mobilità sostenibile, dimostrando il nostro impegno tangibile nel favorire il benessere dei nostri dipendenti, ottimizzare l'efficienza operativa e promuovere la sostenibilità ambientale. Inoltre, questo piano è in sintonia con la nostra direzione strategica già avviata.

Head of Operations

Ing. Emiliano Menichetti

Monitoraggio del PSCL

La società SACE è impegnata a garantire un costante monitoraggio e miglioramento del PSCL. Il PSCL è stato concepito con l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile all'interno dell'azienda, riducendo l'impatto ambientale e migliorando il benessere dei nostri dipendenti.

Per assicurare il successo e l'efficacia a lungo termine del nostro PSCL, abbiamo definito un sistema di monitoraggio regolare e una serie di indicatori chiave di performance (KPI) per valutare il suo impatto e apportare le modifiche necessarie. Ecco alcuni aspetti chiave del nostro processo di monitoraggio:

Raccolta dati e Indicatori di performance:

Monitoreremo costantemente i dati relativi alla mobilità dei nostri dipendenti, raccogliendo informazioni sulle modalità di trasporto utilizzate, la distanza percorsa, e altre metriche pertinenti. Questi dati saranno la base per una serie di indicatori di performance, tra cui la riduzione delle emissioni di CO2, l'aumento dell'uso di mezzi di trasporto sostenibili e l'ottimizzazione dei costi legati alla mobilità.

Feedback dei dipendenti:

Raccoglieremo feedback regolare dai nostri dipendenti per valutare la loro soddisfazione rispetto al PMS. Questo feedback ci aiuterà a identificare le aree che richiedono miglioramenti e ad apportare modifiche per adeguarci alle loro esigenze.

Riunioni periodiche con il Mobility Manager d'area:

Terremo un dialogo costante con il Mobility Manager d'area del Comune competente territorialmente. Queste riunioni saranno fondamentali per discutere le performance del PMS, condividere idee e soluzioni, e garantire che il piano sia allineato alle esigenze del territorio.

Aggiornamenti del PSCL:

In base ai dati raccolti e alle informazioni provenienti dai feedback dei dipendenti e dal Mobility Manager, apporteremo aggiornamenti e miglioramenti al PSCL, garantendo che rimanga allineato con le nostre obiettivi di sostenibilità e benessere dei dipendenti.

Questo processo di monitoraggio costante del nostro Piano è un elemento fondamentale della nostra strategia aziendale. Continueremo a lavorare in stretta collaborazione con tutte le parti coinvolte per garantire il successo del PSCL e per contribuire positivamente alle dinamiche della mobilità della città di Milano. Il nostro impegno a promuovere la mobilità sostenibile rimane saldo, e il monitoraggio costante è un passo cruciale per raggiungere questo obiettivo.

Contatti

Mobility Manager:

Francesca Bontempi f.bontempi@sace.it

Team Mobility:

Elisabetta Di Dionisio e.didionisio@sace.it

Sara Bigari s.bigari@sace.it
mobility@sace.it



www.sace.it